



Ne fanno parte 12 Comuni laziali

Turismo nel Lazio Nasce l'Associazione "DMO Etruskey"

La firma giovedì al Castello di Santa Severa



Una straordinaria collaborazione tra pubblico e privato volta a creare una rete territoriale capace di riconoscersi in un'unica identità: gli Etruschi. E' questo il significato dell'Associazione DMO Etruskey, costituita ufficialmente l'altra mattina presso il Castello di Santa Severa da 12 Comuni e 31 realtà private di cui CoopCulture è capofila e con un'ambizione precisa: aprire una nuova strada per collaborare in mondo sistematico e continuo alla promozione turistica dell'Etruria meridionale. Il progetto sottostante, che è stato tra i vincitori del bando "Interventi a sostegno delle Destinazioni Turistiche del Lazio", pubblicato da LazioCREA spa, è stato tra i 25 progetti interamente finanziati. Nelle prime fasi prevede la creazione di un marchio d'area, una piattaforma di promo-commercializzazione comune agli associati, una comunicazione web e social, pacchetti turistici tematici e partecipazione ad eventi di settore. "Mettere insieme una compagine così complessa, rappresentata da così importanti Comuni e da realtà private di grande spessore e motivazione, è stato il primo traguardo, per nulla scontato -afferma Letizia Casuccio, direttore generale di CoopCulture e presidente della neonata associazione ETRUSKEY - Si tratta, pertanto, di un grande successo frutto di un lavoro di squadra coordinato e sinergico in vista del raggiungimento di un obiettivo comune, ovvero quello di far crescere e conoscere un'area (Litorale Laziale, Tuscia e Maremma Laziale) che dalla civiltà etrusca ha ereditato ingegno, accoglienza e ospitalità e che potrà finalmente essere riconosciuta come un'Unica Destinazione Turistica. Siamo anche consapevoli che si tratta solo del primo passo - continua Casuccio. Il prossimo obiettivo da raggiungere sarà quello di offrire ai turisti che vogliamo accogliere (e che sono sempre più esigenti), forme di turismo esperienziale di alta qualità: culturale, ambientale, termale, enogastronomico. Siamo convinti che l'Etruria meridionale abbia trovato oggi nella DMO ETRUSKEY lo strumento di promozione del territorio idoneo a cogliere le opportunità derivanti dal PNRR". Ne è convinto anche Stefano Landi, Destination Manager di Etruskey: "Da oggi si lavora insieme per fare di questo immenso patrimonio storico, paesaggistico, culturale un nuovo prodotto turistico vincente. Un'unica forte identità, che avrà, nei diversi cluster e ambiti territoriali, la propria declinazione in un'offerta turistica integrata. Ne saranno protagonisti l'archeologia, il mare, le colline, il cibo e il vino, la tradizione e tutto quello che gli enti pubblici e le imprese di tutta la filiera produttiva del territorio vorranno mettere a disposizione in modo innovativo e strategicamente sistematico. Come indica lo stesso nome, EtrusKey è la chiave per scoprire il territorio e le sue risorse".

servizio a pagina 10

L'incidenza della pandemia nella vita all'interno delle strutture scolastiche Covid e Scuola: il sistema tiene, ma con difficoltà

La Preside del Di Vittorio di Ladispoli, Prof.ssa Vincenza La Rosa non nasconde la complessità gestionale di questa fase dell'emergenza

La scuola di nuovo al centro del dibattito pubblico, dopo una complessa ripartenza post-natalizia che sta mettendo a dura prova Dirigenti scolastici, personale tecnico-amministrativo, docenti, studenti e famiglie. Il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 ha aggiornato la disciplina per la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico con una normativa dettagliata e stringente. Una matematica imperativa che ha fissato nuove regole e misure per la didattica in presenza e a



distanza, in base al numero di positivi accertati nelle classi, ai tempi di esposizione al contatto, alla distanza interpersonale

mantenuta nelle ore precedenti e a diversi ulteriori parametri. Tutti temi che sono stati anche al centro del recente incontro fra

il Presidente dell'associazione Nazionale Presidi Antonello Giannelli e il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. Le criticità legate all'adeguamento dei protocolli sanitari ai nuovi scenari e all'aumento dei contagi dovuto alla diffusione della variante Omicron non mancano.

servizio a pagina 12

Turismo, nel 2021 -40% di presenze

Le stime di Assoturismo Confesercenti basate sui dati Istat
Le grandi città hanno perso quasi 3 presenze su quattro

Primo Piano

Speciale Giustizia
Sasso, forbice
...Cartabia

a pagina 4 e 5

Roma

Ruolo e autonomia
della Capitale,
parla Gualtieri

a pagina 9



Nemmeno il 2021 ha segnato la ripresa per le attività commerciali dopo un 2020 segnato di fatto dal lockdown. E anche il turismo, nel 2021 ha risentito pesantemente delle restrizioni imposte dal Governo per il contenimento dell'emergenza sanitaria. E così l'anno appena concluso si chiude con un 40% in meno di presenze per il turismo italiano, rispetto al 2019.

servizio a pagina 2 e 3

Ostia, scogliera sotto controllo

Dal 2019 dalla Regione Lazio quasi 10mln di euro per la manutenzione

Sopralluogo nei giorni scorsi da parte dell'assessore regionale a Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Mauro Alessandri ai cantieri sul lungomare di Ostia Ponente. "I lavori sono iniziati alla fine di novembre e si concluderanno nella stagione estiva. Finanziati con un milione di euro, sono interventi di manutenzione straordinaria alle scogliere della spiaggia di



Ostia Ponente. Nello specifico riguardano un tratto di costa di circa 2,2 Km tra il Porto di Ostia a Nord-Ovest fino al Pontile di Ostia a Sud - Est. Il progetto, che ha un costo complessivo di un milione di euro, prevede la risagomatura dei pennelli esistenti di fronte al lungomare Duca degli Abruzzi.

servizio a pagina 16

L'iniziativa è delle associazioni di tutela dei consumatori, Legambiente e organizzazione dei venditori di energia (A.R.T.E.)

Crisi Energetica e bollette pazze: presentato un 'manifesto' al Governo



“

*Da rincaro tariffe impatto fino a 70 miliardi di euro su famiglie e imprese
Affrontare la crisi energetica come la pandemia: chiesto di dichiarare lo stato di emergenza, nominare una commissione di esperti e "vaccinare" i prezzi con nuovi meccanismi di calcolo che dimezzino la spinta rialzista*

”

Le associazioni dei consumatori Assoutenti, Adusbef, Codacons, Confconsumatori, Casa del consumatore, Cctcu, Lega Consumatori, Movimento difesa del Cittadino, Associazione utenti servizi radiotelevisivi, unitamente a Legambiente e all'Associazione di Reseller e Trader dell'Energia (A.R.T.E.) hanno presentato oggi al Governo un documento sulla crisi energetica che investe il nostro paese, contenente una serie di proposte per arginare il caro-bollette, ridurre le tariffe in capo a famiglie e imprese anche riformando i meccanismi di prezzo e di fiscalità dell'energia e soprattutto premiare l'efficienza energetica, la ricerca e realizzazione di nuove fonti e gas rinnovabili come l'idrogeno. Un vero e proprio "manifesto" della crisi con cui le associazioni si fanno portavoce delle istanze di milioni di famiglie e attività produttive che rischiano di essere stremate dal caro-bollette e di pagare un conto salatissimo che potrebbe raggiungere, entro il 2022, quota 70 miliardi di euro. Si legge nel documento presentato dalle 9 associazioni dei consumatori, dagli ambientalisti e dall'organizzazione dei trader al Presidente del Consiglio Mario Draghi e ai Ministri dello sviluppo economico, dell'Economia e della Transizione Ecologica: "Considerata l'attuale situazione di diffusa crisi internazionale energetica e i rischi per la ripresa economica e la sostenibilità dei costi energetici per famiglie e attività produttive, si impone l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente, per fronteggiare adeguatamente possibili situa-

zioni di pregiudizio per la collettività presente sul territorio nazionale mentre in parallelo si accelera la spinta per le rinnovabili e le efficienze per ridurre la dipendenza dall'estero e dalle fonti fossili. Vista la stima di Terna del 21 ottobre 2021, con cui la Società ha dichiarato un maggior costo presunto per il paese nei 12 mesi del 2022 di 40 mld di € considerando un PUN di 150€/MWh; Viste le stime effettuate da molte autorevoli organizzazioni correggono questo valore verso l'alto, fino a 60/70 mld di € a seconda dei valori effettivi delle componenti, considerando anche il maggior costo del Gas; Ritenuto, quindi, che ricorrano, nella fattispecie, i presupposti emergenziali per la dichiarazione dello stato di emergenza; su proposta delle



Scrittori associazioni di imprese e consumatori si propone di: 1) dichiara-

re per un periodo non inferiore a 12 mesi, lo stato di crisi energetica nazionale, in conseguenza del rischio per il paese dovuto all'aumento delle mate-

rie prime energetiche; 2) Istituire con urgenza, un comitato di esperti indipendenti di alto livello e di rappresentanti delle associazioni per supportare il Governo con dati scientifici nelle scelte più appropriate per riorganizzare mercato, infrastruttura e tariffe. 3) Elaborare interventi urgenti mirati sulle seguenti direttrici: • riforma del meccanismo di prezzo basato sui costi di produzione; • riduzione generale e definitiva della componente parafiscale; • revisione dei meccanismi di sostegno per i casi difficoltà economica; • introduzione di un meccanismo di prelievo sugli extra-profitto dovuti dal prezzo marginale attualmente applicato indifferentemente a chi vende energia fossile e/o rinnovabile che consentirebbe di recuperare altri 12 miliardi di euro; • sospensione del "Capacity Market" fino al superamento dello Stato di crisi energetica" con recupero di altri 2 miliardi di euro; • avvio urgente di un piano nazionale di efficienza energetica che coinvolga le imprese, le abitazioni, gli edifici e la mobilità pubblica; • avvio di un piano di efficientamento del patrimonio edilizio pubblico e privato, con particolare riguardo alle periferie, massimizzando e rivedendo il sistema di incentivi del settore e valorizzando il superbonus fino al 2030. Al più presto va inoltre promosso il nuovo sistema energetico allo scopo di salvaguardare le tasche di famiglie attività delle imprese e per indirizzare la domanda e l'offerta di energia secondo nuovi principi e modelli, opposti a quelli fallimentari che hanno determinato l'attuale crisi - concludono le associazioni.

**Le stime di Assoturismo Confesercenti basate sui dati Istat
Le grandi città hanno perso quasi 3 presenze su quattro**

Turismo, nel 2021 presenze scese del 40%

Nemmeno il 2021 ha segnato la ripresa per le attività commerciali dopo un 2020 segnato di fatto dal lockdown. E anche il turismo, nel 2021 ha risentito pesantemente delle restrizioni imposte dal Governo per il contenimento dell'emergenza sanitaria. E così l'anno appena concluso si chiude con un 40% in meno di presenze per il turismo italiano, rispetto al 2019. La stima delle perdite subite è stata fornita da Assoturismo Confesercenti e si basa sui dati Istat. La classifica negativa è guidata soprattutto dalle grandi città che hanno perso quasi 3 presenze su 4 (-73% sul 2019). Molto male le città d'arte, che chiudono il 2021 con un calo netto pari al 40% sul 2019. A pesare negativamente, soprattutto, il terzo trimestre dell'anno.



Green pass rafforzato, Draghi firma il nuovo Dpcm

Firmato dal Presidente del Consiglio, Mario Draghi, il nuovo Dpcm con le nuove regole d'accesso ai servizi collettivi e delle attività essenziali, sia quelle dove sarà necessario il Green Pass Rafforzato, sia quelle dove basterà quello normale. Va detto subito che è saltata la norma che dava la possibilità di accedere agli uffici postali senza il documento sanitario per ritirare la pensione, servirà invece il certificato verde. Senza il green pass non si potrà, dunque, ritirare la pensione all'ufficio postale o andare dal tabaccaio: per queste attività, bisognerà munirsi di certificato verde - anche base, da tampone negativo - o utilizzare solo ed esclusivamente i distributori automatici, nel caso delle sigarette. Ecco invece l'elenco dove non sarà necessario avere il Green Pass e dove dunque ci sarà il libero accesso. Si

tratta di ipermercati, supermercati, discount di alimentari, minimercati e altri esercizi al dettaglio di alimenti e bevande dove però non sarà mai consentito il consumo sul posto. La lista comprende anche Negozi di commercio al dettaglio di surgelati; Negozi di commercio al dettaglio di animali domestici e alimenti per animali; Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati; Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari; Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati, farmacie e parafarmacie; Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati; Commercio al dettaglio di materiale per ottica; Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

È nato il Dipartimento Comunicazione del Nuovo Sindacato Carabinieri

«Il Nuovo Sindacato Carabinieri - riferisce il suo Segretario Generale, Massimiliano Zetti - è lieto di annunciare la costituzione del Dipartimento Comunicazione Nazionale, che sarà supervisionato da Carlo Serafini, all'uopo nominato Presidente del nuovo organismo. Siamo coscienti che per un Sindacato credibile, la comunicazione e la diffusione democratica delle notizie siano un binomio inscindibile, specialmente in un contesto che vede svilupparsi tendenze allarmanti per una corretta informazione, come le fake news o fenomeni variamente interpretati come la cosiddetta post-verità. In realtà - prosegue Zetti -, proprio la pluralità di fonti e canali (spesso diffusi grazie ai social media), la difficile verifica immediata degli stessi, potrebbe favorire lo sviluppo di potenziali dinamiche di delegittimazione, sia delle forze di

polizia sia dei sindacati che li rappresentano. Ecco perché il pensiero sindacale, libero, necessita di comunicazione trasparente». Il Dipartimento appena costituito, oltre a veicolare una corretta informazione vede anche la designazione di un Carabiniere donna, Gabriella Madormo, a capo dello stesso, in qualità di Responsabile. «Vuole essere questo - spiega Zetti - un inequivocabile segnale della direzione di emancipazione intrapresa da questo Sindacato per la parità di genere nelle forze di polizia ad ordinamento militare, al passo con i tempi dell'odierna società civile. Il nuovo strumento comunicativo posto a disposizione dei dirigenti di tutt'Italia - conclude - vede l'inserimento di professionisti del calibro della giornalista Elena Ricci con il coordinamento del Dirigente Giovanni Morgese».

Turismo nel 2021, mancano 67 miliardi di consumi interni

Record negativo assoluto per le città d'arte e le grandi città

Il 2021 doveva essere l'anno della ripresa per il turismo italiano. I dati invece sono impietosi: -40,7% di presenze rispetto al 2019, -178 milioni di presenze e -67 miliardi di consumi turistici interni. Con le grandi città a guidare in negativo la classifica con una perdita di quasi 3 presenze su 4. Queste le stime fatte da Assoturismo Confesercenti su dati Istat. La categoria "grandi città", che nell'anno precedente la pandemia aveva registrato circa un quinto delle presenze dell'intero territorio nazionale, registra nel 2021 un -73,4% e recupera solo marginalmente nel confronto con il 2020 (+2,8% le presenze). Molto male anche le città d'arte, che nel 2020 avevano registrato un crollo di quasi il -55% di presenze. Nonostante il recupero rispetto al 2020 del +29,8%, chiudono il 2021 con un netto calo rispetto al 2019, -40,9%. A pesare in negativo, dopo una stagione estiva su buoni livelli soprattutto grazie al turismo interno, l'ultimo trimestre del 2021: il forte riacutizzarsi degli eventi pandemici, con conseguenti restrizioni, peggioramento di aspettative e cautela nei comportamenti, ha sicuramente frenato la ripresa in atto fino alla fine dell'estate. A questo si aggiungono l'aumento dei costi della fornitura di energia elettrica (+15,3% nel 2021) e gas naturale (+22,2% nel 2021) a carico delle imprese e



il ritorno di milioni di lavoratori allo smart working. In media d'anno circa 4 milioni di lavoratori hanno infatti continuato a lavorare da casa almeno due giorni a settimana e con la quarta ondata attuale i dati stanno rapidamente salendo a 5,5/6 milioni di lavoratori interessati. Il combinato disposto di Omicron, smart working e caro-bollette è una vera e propria mannaia sulla testa delle imprese. Nel 2021, rispetto al 2019, mancano all'appello 67 miliardi di euro di consumi turistici interni (-28 miliardi solo nelle città d'arte) con la ricettività che perde 18

miliardi, la ristorazione e i pubblici esercizi che contano su -8 miliardi di consumi e le agenzie di viaggio con -2,5 miliardi. Dopo 2 anni di crisi, con perdite che sfiorano complessivamente i 100 miliardi, nei settori della ricettività, ristorazione, organizzazione viaggi e commercio, sono a rischio 50mila attività economiche con 250mila occupati. Tra queste, sono 20mila le imprese e 90mila gli occupati che svolgono attività nelle grandi città e nei comuni a vocazione culturale e artistica. Ripercussioni anche sul commercio al dettaglio che vede a rischio chiusura 20mila esercizi, con la conseguente perdita del lavoro per 75mila addetti. "Servono sostegni immediati e congrui per le attività economiche colpite dalla crisi, soprattutto nelle grandi città e nei comuni a vocazione artistica e culturale. Senza un intervento rapido del Governo, con i dati di inizio 2022 che certificano ancora un netto calo di presenze turistiche, migliaia di imprese e professionisti chiuderanno a breve i battenti e migliaia di lavoratori resteranno a casa senza stipendio. Sarebbe un duro colpo per l'intera economia del Paese in un momento in cui è quanto mai necessario sostenere in tutti i modi la ripresa", le parole del presidente di Assoturismo Confesercenti Vittorio Messina.

Corsa al Quirinale, una gara tutta aperta

C'è attesa per le scelte di Berlusconi e spuntano nuovi nomi

Il leader della Lega continua nella sua serie di incontri per trovare una soluzione condivisa per il Quirinale. Dopo l'aventino berlusconiano di Arcore, Salvini ha avuto un faccia a faccia con il Presidente del M5S, Giuseppe Conte, faccia a faccia definito "cordiale". Il leader del Carroccio e quello del M5s hanno parlato naturalmente della prossima elezione del presidente della Repubblica e del futuro del governo. Sul tema del Quirinale Salvini ha ribadito che il centrodestra è e resterà compatto in tutte le votazioni. L'incontro tra i due, avvenuto in centro a Roma, è durato un'ora. Ma su Berlusconi, Draghi ed altri candidati, come la Cartabia, spunta l'ombra pesante di un signore, sicuramente di centrodestra, ma eletto in quota Pd, che potrebbe trovare la strada giusta per salire al Colle. Mancano solo tre giorni al fatidico 24 gennaio, il giorno dell'elezione del nuovo presidente della

Repubblica. Le trattative segrete tra i partiti proseguono, con il centrodestra che resta in attesa della risposta definitiva di Berlusconi, se il leader di Fi dirà di sì tutti i voti convergeranno su di lui, altrimenti scatterà il piano B. Proseguono anche le trame per portare Draghi al Colle, ma la pratica - si legge sul Fatto Quotidiano - non è ancora chiusa. La sintesi potrebbe essere anche un'altra: la politica è quasi rassegnata a eleggere il premier, ma cerca ancora una via d'uscita a una soluzione che non piace davvero a nessuno (tranne, forse, a Enrico Letta). E così, mentre vanno avanti convulse le trattative sul governo che sarà, raccontano che a calare la carta alternativa sarà Matteo Renzi. All'ultimo momento farà il nome di Pier Ferdinando Casini.

La strategia, giurano, è decisa: metterlo in mezzo all'ultimo momento per non bruciarlo. Ora, - si legge ancora sul Fatto il Fatto - Renzi conta molto relativamente. Ma Casini è forse l'unico sul quale la politica potrebbe coagularsi: i centristi lo appoggeranno, il Pd in blocco lo voterebbe, M5s potrebbe sceglierlo come male minore. C'è chi osserva tra i dem: "È eletto nel Pd, ma è di destra". Notazione interessante, che offre una sponda a Matteo Salvini, per iniziare. A Palazzo Chigi seguono la pratica con attenzione: sono convinti che l'inedito duo Conte-Renzi potrebbe convergere su di lui. Casini è considerato una figura abbastanza innocua da poter funzionare. Ma sembra che Draghi si prepari alla sua successione. Peraltro, il premier, eventualmente, dovrà incaricarlo lui.

Papa Francesco e le vittime degli abusi: "Forte impegno della Chiesa per ottenere giustizia"

Lotta "contro gli abusi di ogni tipo", con "discernimento", con una "più incisiva" azione giudiziaria e con la forte volontà di "rendere giustizia" alle vittime. Offre indicazioni ben precise, Papa Francesco, ai membri della Congregazione per la Dottrina della Fede, il Dicastero deputato alla trattazione dei delicta graviora, tra cui il drammatico fenomeno degli abusi da parte del clero. Ricevendo nel Palazzo Apostolico i partecipanti alla plenaria, il Pontefice indica tre parole, "dignità", "fede", "discernimento", per svolgere pienamente il lavoro di promozione e tutela dell'integrità della dottrina cattolica sulla fede e sulla morale. "Integrità feconda", dice. L'esercizio del discernimento, sottolinea il Papa nel suo discorso,

trova "un ambito di necessaria applicazione nella lotta contro gli abusi di ogni tipo". La Chiesa, con l'aiuto di Dio, sta portando avanti con ferma decisione l'impegno di rendere giustizia alle vittime degli abusi operati dai suoi membri, applicando con particolare attenzione e rigore la legislazione canonica prevista. Francesco ricorda il recente aggiornamento delle Norme sui delitti riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede, frutto del "desiderio di rendere più incisiva l'azione giudiziaria". Essa da sola, tuttavia, "non può bastare per arginare il fenomeno", ammette, "ma costituisce un passo necessario per ristabilire la giustizia, riparare lo scandalo, emendare il reo". Lo stesso discernimento il Pontefice lo invoca per

i "presunti fenomeni soprannaturali, per i quali il popolo di Dio deve ricevere indicazioni sicure e solide". Ma soprattutto serve discernimento, rimarca Francesco, per un altro compito della Dottrina della Fede, quale lo scioglimento del vincolo matrimoniale in favorem fidei. "Quando, in virtù della potestà petrina, la Chiesa concede lo scioglimento di un vincolo matrimoniale non-sacramentale, non si tratta solo di porre fine canonica ad un matrimonio, comunque già fallito di fatto, ma, in realtà, tramite questo atto eminentemente pastorale intendo sempre favorire la fede cattolica - in favorem fidei! - nella nuova unione e nella famiglia, di cui tale nuovo matrimonio sarà il nucleo".

Covid, riunione straordinaria dei ministri della Salute dell'Ue

Riunione straordinaria dei Ministri della Salute dell'Unione Europea. A dare l'annuncio è la Presidenza francese del Consiglio Ue, precisando che al vertice prenderanno parte la Commissione Ue, l'Ecdc, l'Ema e l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (Hera). Al centro della riunione, ha spiegato la Presidenza francese, ci sarà la variante Omicron, "che rappresenta un forte rischio di destabilizzazione per la vita economica e sociale degli Stati membri". Gli altri temi riguar-



deranno l'adattamento dei vaccini, la quarta dose e la "convergenza delle strategie nazionali" contro la diffusione del virus.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

Giustizia: sasso, forbice... Cartabia

Riflettori accesi su violenza sulle donne, riforma del Csm, sovraffollamento delle carceri e corruzione

“Ad oggi, possiamo senza dubbio dire di aver conseguito – e invero superato – gli obiettivi previsti per il 31 dicembre 2021, che annoveravano l’approvazione delle leggi di delega in materia di processo civile e di processo penale; gli interventi in tema di insolvenza e l’avvio del reclutamento per l’Ufficio per il Processo”. Lo dice la ministra Marta Cartabia, in Aula al Senato, nella sua relazione sull’amministrazione della giustizia. La Guardasigilli, che garantisce che “ci stiamo adoperando per assicurare alle nostre autorità giudiziarie ogni supporto perché possa svolgersi il processo sul caso Regeni”, apre la sua relazione leggendo la lettera di una madre di 75 anni, che le era stata inviata nel marzo scorso, in cui la donna chiedeva ‘giustizia’ per la morte del figlio, avvenuta per un incidente sul lavoro, per sottolineare come la lentezza dei processi nelle aule dei tribunali italiani sia un “vulnus” per il sistema. “L’anno della giustizia 2021 – spiega Cartabia – è stato guidato in larga misura dai due fattori di contesto che hanno dominato in tutto il ‘sistema Paese’: la pandemia e la pianificazione Pnrr e la sua prima attuazione. Due elementi che da un lato hanno posto continui imprevisti, sfide e problemi, ma dall’altro hanno anche offerto una serie di opportunità e di spinte al cambiamento”. La Guardasigilli sottolinea che “mentre l’emergenza sanitaria premeva, con tutte le sue impetose criticità, abbiamo messo a punto progetti e riforme strutturali a lungo termine, connessi agli obiettivi e alle opportunità offerte dal piano nazionale di ripresa e resilienza, in modo da avviare il nostro sistema giustizia verso le grandi linee di modernizzazione concordate con le istituzioni europee. Come sappiamo, abbiamo l’impegno di ridurre del 40% il tempo medio di durata dei procedimenti del civile e del 25% per il penale entro un arco temporale di cinque anni. Questo è stato il punto di accordo dopo settimane di trattative con Bruxelles”. Cartabia aggiunge: “Processi irragionevolmente lunghi rappresentano un vulnus per tutti. Per gli indagati e per gli imputati, che subiscono oltre il necessario la ‘pena del processo’ e il connesso effetto di stigmatizzazione sociale. Per i condannati, che si trovano a dover eseguire una pena a distanza di tempo, quando ben possono essere – e per lo più sono – persone diverse da quelle che hanno commesso il reato. Per gli innocenti, che hanno ingiustamente subito oltre misura il peso di un processo che può aver distrutto

relazioni personali e professionali. E soprattutto per le vittime e per la società, che non ottengono in tempi ragionevoli un accertamento di fatti ed eventuali responsabilità, come è doveroso in un sistema di giustizia che aspiri ad assicurare la necessaria coesione sociale”. L’azione del ministero della Giustizia, continua la ministra, “è stata orientata con determinazione verso un obiettivo che ho ritenuto cruciale: riportare i tempi della giustizia entro limiti di ragionevolezza. Come chiede la Costituzione, come chiedono i principi europei: il principio della ragionevole durata del processo e gli altri principi costituzionali ed europei che presidiano la corretta amministrazione della giustizia sono scritti per questo – per rispondere all’esigenza di chi, come questa anziana madre, attende dai nostri uffici giudiziari ‘una parola di giustizia’”. “Permettetemi di introdurre questa relazione sull’amministrazione della giustizia, richiamando una lettera tra le numerosissime indirizzate al ministro della Giustizia. Era l’8 marzo scorso ed ero da poco insediata”. La Guardasigilli legge quindi la toccante lettera: “Illustre Signora Ministro, Le scrivo questa lettera pubblica per chiedere il Suo conforto, affranta dalla morte sul lavoro

re in sicurezza i processi con più parti a causa della carenza di aule attrezzate, risorse e personale e per questa ragione in un anno e mezzo, da quando è iniziato il dibattito, a causa di continui rinvii è stato sentito solo uno dei circa venti testimoni. Con questa cadenza il processo di primo grado durerà numerosi anni [...]. Sono sicura che morirò prima di vedere la fine di questo processo [...] senza poter sapere come e da chi è stato ucciso mio figlio [...]. Le scrivo come madre, vedova e umile cittadina, per chiedere il Suo conforto e, nei limiti delle Sue possibilità e competenze, di approfondire la disastrosa realtà di quel tribunale. Prima di morire, vorrei poter andare sulla tomba di mio figlio Roberto per dirgli che la giustizia terrena ha fatto il Suo corso”. Cartabia osserva: “La storia di questa anziana madre è una storia paradigmatica e dà voce a tanti altri cittadini, vittime e imputati. E anche a tanti imprenditori e lavoratori”. Nel corso della sua relazione sull’amministrazione della giustizia, Cartabia tocca vari altri temi. A partire dal femminicidio: “Troppi i casi di violenza sulle donne, troppi i femminicidi, troppe le violenze sui bambini, troppi i drammi che originano in ambito domestico di cui abbiamo notizia quotidiana

per i minorenni, tribunale ordinario civile, giudice penale, giudice tutelare – rende inefficace l’intervento di tutti. E riduce la possibilità di intuire e prevenire conseguenze anche fatali. Di qui – prosegue la ministra – l’esigenza di intervenire con una profonda riforma delle procedure e dell’organizzazione giudiziaria, innanzitutto per incrementare le garanzie processuali dei soggetti fragili e allo stesso per tutelare l’operato dei giudici minorili, su cui troppo spesso sono ricadute le carenze complessive del sistema”. “Un momento di centrale importanza nel percorso di riforma della giustizia è stato indubbiamente rappresentato dall’approvazione della legge di riforma del processo penale (l. 27 settembre 2021, n. 134). La legge approvata dal Parlamento intende coniugare obiettivi di maggiore efficienza del sistema con il rispetto delle fondamentali garanzie e principi costituzionali in materia penale”, ricorda Cartabia. Una riforma che, per la Guardasigilli, “non si preoccupa solo dell’efficienza del sistema, ma anche della sua effettività, altrettanto importante nell’azione di pre-



“Con la riforma del 2021 – aggiunge la ministra –, sono stati apportati alcuni correttivi a garanzia dell’imputato, introducendo, nei giudizi di impugnazione, il nuovo istituto della improcedibilità per superamento dei termini di durata massima dei giudizi. Un ponderato meccanismo che prevede proroghe dei termini, sospensione degli stessi, esclusione di alcuni

tema caldo è quello dell’ergastolo ostativo: “In materia di giustizia penale, tra le riforme ancora da attuare non possiamo dimenticare quella sul 4-bis della legge sull’ordinamento penitenziario, che so essere di prossima discussione in Commissione giustizia alla Camera: a maggio – ricorda Cartabia – scadranno infatti i 12 mesi di tempo dati dalla Corte costituzionale al Parlamento per intervenire sulla materia, nel rispetto dei principi costituzionali e salvaguardando le specificità e le esigenze del contrasto soprattutto alla mafia e alla criminalità organizzata in generale”. Ed è un obiettivo da raggiungere anche la riforma della giustizia tributaria: “Entro il 2022 dovremo portare a termine anche la riforma della giustizia tributaria, a cui stiamo lavorando insieme al ministero dell’Economia”. Per Cartabia, “c’è una costante preoccupazione sulla piaga della corruzione, che richiede continua attenzione, per la sua capacità di ‘divorare le risorse pubbliche’ e ‘minare il rapporto di fiducia tra Stato e cittadini’, come ebbe a sottolineare il presidente della Repubblica. Dobbiamo ancora perfezionare il recepimento – ed è necessario farlo il prima possibile – della direttiva sul whistleblowing, prezioso strumento di contrasto alla corruzione, in parte già presente nel nostro sistema grazie agli interventi normativi varati nel 2012 e nel 2017”. Un altro problema atavico riguarda le carceri italiane. Nel 2021 è emerso il caso delle torture nell’istituto di Santa Maria Capua Vetere. Cartabia spiega che “la pandemia ha fatto da detonatore di questioni irrisolte da lungo tempo. Questi anni sono stati durissimi. Le ten-



Nella foto, il Consiglio dei ministri che approva un disegno di legge per una legge delega che porti a una riforma del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)

di mio figlio Roberto [avvenuta quattro anni prima] e dall’impossibilità di vedere celebrato il processo in tempi ragionevoli. Ho settantacinque anni e sono vedova. Roberto, il più piccolo dei miei figli, era il mio sostegno in tutto, aveva trentadue anni e viveva con me. [...] Il nostro processo [...] non si riesce a celebrare, nonostante rientri in quelli cosiddetti a trattazione prioritaria [...]. Il Tribunale [...] non è in grado [...] di poter far svolge-

namente. ‘Una vera barbarie’, ha giustamente detto qualcuno di voi”. La Guardasigilli nota che “il contenzioso nell’ambito delle relazioni familiari sta crescendo e si fa sempre più complesso: cause di separazione si intrecciano a denunce di violenza domestica, specie nei confronti delle donne, o ad azioni del giudice a protezione dei minori. Troppo spesso un insufficiente coordinamento tra le autorità procedenti – tribunale

venzione e contrasto di ogni forma di criminalità. Uno dei fattori di ineffettività del sistema è da sempre rappresentato dalla prescrizione del reato, specie quando interviene a processo in corso ed è determinata dalla lentezza del processo stesso. Come ben sapete, è stata confermata dal Parlamento la regola che, con la riforma del 2019, ha previsto il blocco della prescrizione dopo la sentenza di primo grado”.

reati e un regime transitorio che assicura una graduale entrata in vigore, in modo da consentire agli uffici giudiziari di organizzarsi adeguatamente e di avere a disposizione tutte le risorse umane, materiali e tecnologiche di cui abbiamo parlato sopra, per arrivare all’obiettivo di portare tutti i processi a sentenza definitiva, con l’accertamento delle responsabilità e il ristoro delle vittime, ma nel rispetto di tempi ragionevoli”. Un altro

sioni, le paure, le incertezze, l'isolamento che tutti abbiamo sperimentato erano e sono amplificati dentro le mura del carcere. Per tutti: per chi lavora in carcere e per chi in carcere sconta la sua pena. Se vogliamo farci carico fino in fondo dei mali del carcere – osserva la Guardasigilli – in primo luogo perché non si ripetano mai più episodi di violenza, ma più ampiamente perché la pena possa davvero conseguire la sua finalità, come prevista dalla Costituzione, occorre concepire e realizzare una strategia che operi su più livelli: gli improcrastinabili investimenti sulle strutture penitenziarie, un'accelerazione delle assunzioni del personale, una più ricca offerta formativa per il personale in servizio e la diffusione dell'uso delle tecnologie, tanto per le esigenze della sicurezza, quanto per quelle del 'trattamento' dei detenuti". Per gli istituti penitenziari, "il primo e più grave tra tutti i problemi continua ad essere il sovraffollamento: ad oggi su 50.832 posti regolamentari, di cui 47.418 effettivi, i detenuti sono 54.329, con una percentuale di sovraffollamento del 114%. È una condizione che esaspera i rapporti tra detenuti e rende assai più gravoso il lavoro degli operatori penitenziari, a partire da quello della polizia penitenziaria, troppo spesso vittima di aggressioni. Sovraffollamento significa maggiore difficoltà a garantire la sicurezza e significa maggiore fatica a proporre attività che consentano alla pena di favorire percorsi di recupero", nota Cartabia. "Con l'attuazione della legge delega in materia penale – prosegue la Guardasigilli – si svilupperanno le forme di esecuzione della pena diverse, alternative al carcere, soprattutto in riferimento alle pene detentive brevi. E questo darà sollievo anche alle troppo congestionate strutture penitenziarie. Già oggi sono più numerosi coloro che scontano la pena – in vario modo – fuori da un carcere: oltre 69mila a fronte di circa 54mila detenuti. Queste 69.140 persone per l'esattezza al 31 dicembre 2021 sono in carico agli uffici della esecuzione penale esterna, Uepe; aggiungendo i procedimenti tuttora pendenti, diventano oltre 93mila i fascicoli in corso presso questi uffici, con una media di procedimenti per funzionario pari a 105. Si compone infatti di solo 1.211 unità il personale per l'esecuzione penale esterna per adulti. È evidente la necessità – rimarca la ministra – di potenziare questo settore e le forze politiche hanno avuto la sensibilità di sottolinearlo in un ordine del giorno, approvato a margine della legge di Bilancio, impegnando il Governo ad incrementare il personale dedicato all'esecuzione penale esterna". "Occorre fare molto anche per le strutture edilizie. Alcune non sono degne del nostro Paese e della nostra sto-



ria", osserva Cartabia. "Venerdì scorso sono stata al carcere di Sollicciano a Firenze e ho potuto vedere di persona le condizioni indecorose di questo, come di altri istituti, nonostante la manutenzione straordinaria in atto. Indecoroso e avvilito per tutti.



Commissione sull'architettura penitenziaria che al mio arrivo al ministero stava terminando il suo compito, con fecondi suggerimenti. In quest'ottica, nell'ambito dei fondi complementari al Pnrr, è stata prevista la realizzazione di otto nuovi padiglioni. Si tratta di ampliamenti di istituti già esistenti, che riguardano tanto i posti disponibili – le camere – quanto gli spazi trattamentali: questo è un aspetto su cui abbiamo corretto precedenti progetti. Nuove

per le indispensabili ristrutturazioni e l'ampliamento degli spazi". Tra le riforme in materia di giustizia, sottolinea Cartabia, "sappiamo bene che all'appello manca ancora un altro fondamentale e atteso capitolo: la riforma dell'ordinamento giudiziario e del Consiglio superiore della magistratura, che il presidente della Repubblica e alcune forze politiche hanno ancora di recente sollecitato. Il disegno di legge delega è già incardinato alla Camera su iniziativa del

precedente Governo, e – come abbiamo fatto per tutte le altre riforme – intendiamo presentare emendamenti governativi. Nel corso dell'autunno, dopo l'approvazione della delega penale e quella della delega civile, abbiamo avuto più occasioni di confronto con i responsabili giustizia delle varie forze politiche – e abbiamo avuto più interlocuzioni con Anm, Csm e avvocatura – per addivenire a proposte di emendamenti da presentare alla Camera, che sono oggi all'attenzione del Governo.

Gli emendamenti intervengono su vari aspetti del disegno di legge all'esame della Camera e riguardano, tra l'altro: il sistema elettorale, la composizione e il funzionamento del Csm; il conferimento degli incarichi

direttivi, le valutazioni di professionalità, il collocamento fuori ruolo, il concorso per l'accesso in magistratura e il rapporto tra magistrato e cariche elettive". "Sono certa che nelle prossime settimane potremo progredire nella scrittura anche di questo atteso capitolo di riforma", le nuove nome sul Csm, "che il Pnrr ci impegna ad approvare entro il 2022", afferma Cartabia in Senato. "La Camera – spiega – ha già calendarizzato la discussione in aula e quella scadenza dovrà essere rispettata. Per parte mia continuerò, come ho fatto nei mesi scorsi e come ben sanno tutti coloro con cui ho avuto interlocuzioni sul tema, a dare la mia massima disponibilità per accelerare il corso di questa riforma e per sollecitarne l'esame da parte dei competenti organi del Governo". "L'impegno del ministero della Giustizia a favore del popolo afghano continuerà con iniziative di monitoraggio del rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto e con azioni intese a rafforzare la lotta al traffico di stupefacenti, congiuntamente ai partner europei, in seno al Consiglio d'Europa e in ambito Onu", assicura Cartabia nel corso della relazione sull'amministrazione della giustizia in Senato. La Guardasigilli conclude: "Un legame ventennale – in particolar modo con la provincia di Herat – ha portato poi anche il ministero della Giustizia ad intervenire, accanto agli altri dicasteri competenti, nell'ambito della crisi afghana.

Non potevamo e non volevamo dimenticarci soprattutto di quei magistrati e avvocati che così tanto avevano collaborato con le autorità italiane, durante la nostra presenza in Afghanistan. E ci siamo adoperati per far avere protezione internazionale a figure particolarmente a rischio, con l'avvento del nuovo regime. Tra queste, l'ex procuratore generale della Provincia di Herat, Mareya Bashir: una figura di primo piano nella difesa dei diritti delle donne e nella costruzione di uno stato di diritto nella sua terra, in collaborazione con il nostro Paese. A lei il presidente della Repubblica ha conferito la cittadinanza italiana per meriti speciali", ricorda Cartabia.

E non a caso, sono tantissimi gli episodi di autolesionismo, mentre questo 2022 registra già drammaticamente cinque suicidi. Vivere in un ambiente degradato di sicuro non aiuta i detenuti nel delicato percorso di risocializzazione e di certo rende più gravoso il già impegnativo lavoro di chi ogni mattina varca i cancelli del carcere per svolgere il suo lavoro". La Guardasigilli continua: "Il tema degli spazi richiede anzitutto interventi finalizzati a garantire le essenziali condizioni di decoro e igiene, ma implica anche un ripensamento dei luoghi, in modo che essi non siano solo 'contenitori stipati di uomini', ma ambienti densi di proposte. Attività, cultura, e soprattutto lavoro. Solo così si assolve appieno al valore costituzionale della pena, che non può essere un tempo solo di attesa (del fine pena), ma di ricostruzione. E in questa prospettiva – mi piace ricordare – si sono mossi i lavori della

carceri, nuovi spazi, non può significare solo nuovi posti letto. Oltre alle risorse del Pnrr, per il triennio 2021-2023, abbiamo anche previsto circa 381 milioni

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
 Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
 email: info@bluepowersrl.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Celli. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Web-economy: nel 2022 vendite online triplicate

Previsto un +220% per i prodotti di largo consumo

“La pandemia ha rappresentato un Big Bang per l'e-commerce made in Italy

Da un giorno all'altro le vendite sono esplose e nulla tornerà più come prima”

I trend dell'e-commerce per il 2022? La start-up innovativa Sharing Media SRL ha identificato le macro tendenze che caratterizzeranno il nuovo anno durante il quale si assisterà alla necessità di introdurre nuove formule e nuovi strumenti - come gli innovativi servizi publi-editoriali proposti da Sharing Media - attraverso i quali raggiungere - usufruendo anche del Bonus Pubblicità del 50% - un'esposizione mediatica indispensabile per la ripartenza di tutte quelle aziende così duramente colpite da un altro anno di crisi come quello ormai trascorso. Ma quali sono le nuove macro tendenze? «Nel 2022 l'e-commerce si appresta ad essere ancora più presente nella quotidianità degli italiani. La pandemia ha infatti consentito al commercio elettronico di conquistare uno spazio di rilievo anche tra chi era meno incline agli acquisti online» rispondono gli specialisti di Sharing-Media.com. Le previsioni indicano per il 2022 un trend di vendite online raddoppiato (+90%) rispetto all'anno precedente. Con un'accelerazione maggiore



per la spesa online di prodotti di largo consumo che si triplicherà (+220%), dopo un incremento del +37,5% negli ultimi 3 mesi del 2021 e dopo un 2020 in cui la spesa online degli italiani in questa categoria aveva sfiorato i 3 miliardi di euro (+84% rispetto al 2019). «La pandemia ha rappresentato un Big Bang per l'e-commerce made in Italy. Da un giorno all'altro le vendite sono esplose e nulla tornerà più come prima» commenta la giovane imprenditrice Viola Lala, amministratrice unica della

start-up innovativa publi-editoriale Sharing Media SRL e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media" (www.sharing-media.com). Certo è che il marketing è in una fase ancora evolutiva e sta assumendo forme sempre più vicine al mondo digitale, assecondando le mutate esigenze sociali, pubbliche e private, ai tempi del Covid-19. Altro trend preso in considerazione da Sharing Media è quello imprenditoriale, legato all'opportunità - attraverso i canali

digitali - di ottimizzare il dialogo con i clienti. Anche perché, dovendo "abbandonare" quasi del tutto i canali tradizionali, i consumatori del 2022 saranno sempre più esigenti. Ed a questo si collega anche la tendenza delle aziende ad agire ed a schierarsi in maniera inequivocabile su temi quali ambiente, energia e sostenibilità. Dal punto di vista delle aziende - ma anche dei professionisti - la tendenza è poi quella di ricorrere maggiormente al Bonus Pubblicità, vedendo così dimezzarsi i costi delle loro iniziative di marketing, purché si sfruttino i canali abilitati a tal fine, ossia testate iscritte in Tribunale oppure società iscritte al ROC, come specificamente richiesto dalla normativa di riferimento. Il 2022, infine, sarà l'Anno del Social Shopping. «Una tendenza già evidente nel 2021 che si rafforzerà ancora nel corso di quest'anno, che vedrà appunto prevalere l'utilizzo dei social media come concreto canale di vendita e non come una semplice vetrina promozionale» spiegano gli specialisti di Sharing-Media.com.

Cina: nel 2021 è stato registrato il tasso di natalità più basso di sempre

Il National Bureau of Statistics ha confermato che il tasso di natalità della Cina continentale è sceso a un minimo storico di 7,52 per 1.000 persone nel 2021, accelerando una tendenza al ribasso che ha portato Pechino lo scorso anno a iniziare a consentire alle coppie di avere fino a tre figli.

La Cina ha cancellato la sua politica del figlio unico vecchia di decenni nel 2016, sostituendola con un limite di due figli per cercare di evitare i rischi economici derivanti da una popolazione che invecchia rapidamente ma l'alto costo della vita urbana ha scoraggiato le coppie dall'averne più figli. Il tasso di natalità è il più basso dal 1949, quando l'ufficio di statistica iniziò a raccogliere i dati. Il tasso di crescita naturale della popolazione cinese, che esclude la migrazione, è stato solo dello 0,034% per il 2021, il più basso dal 1960, secondo i dati. "La sfida demografica è ben nota ma la velocità dell'invecchiamento della popolazione è chiaramente più rapida del previsto", ha affermato Zhiwei Zhang, capo economista di Pinpoint Asset Management. "Ciò suggerisce che la popolazione totale della Cina potrebbe aver raggiunto il suo picco nel 2021. Indica anche che la crescita potenziale della Cina probabilmente rallenterà più velocemente del previsto", ha affermato Zhang. I dati mostrano che ci sono state 10,62 milioni di nascite nel 2021, rispetto ai 12 milioni nel 2020.

I cassonetti sviluppati dal consorzio hanno visto nel 2021 un aumento dei volumi di oltre il 27%

Rifiuti elettronici, con le EcoIsole RAEE di Ecolight raccolte 20 tonnellate di smartphone e piccoli elettrodomestici

“Rispondiamo alle esigenze della Distribuzione e sensibilizziamo sulla necessità di raccogliere correttamente questi rifiuti”

Piccoli rifiuti elettronici, la raccolta è di prossimità. Sono quasi 20 le tonnellate di smartphone, piccoli elettrodomestici e lampadine a risparmio energetico che sono state conferite

nel 2021 alle 33 EcoIsole RAEE del consorzio Ecolight. Con una crescita di oltre il 27% rispetto all'anno precedente, rappresentano una possibilità per incrementare la raccolta di

questa tipologia di rifiuti, ma anche uno strumento per far conoscere i RAEE e la necessità di una loro gestione consapevole e rispettosa dell'ambiente. Sviluppate da Ecolight, consorzio nazionale per la gestione di RAEE, pile e accumulatori esausti, fin dal 2015 le EcoIsole vogliono incentivare una raccolta di prossimità dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di piccole dimensioni. Sono infatti posizionate in corrispondenza di grandi punti vendita, centri commerciali e luoghi di interesse pubblico, così da garantire una corretta gestione dei rifiuti elettronici e, al contempo, alla Grande Distribuzione Organizzata di poter assolvere agli obblighi previsti dall'Uno contro Zero. Gestite da Ecolight Servizi, società che fa interamente capo al Consorzio, le EcoIsole RAEE rappresentano un'importante azione per incrementare la raccolta di una tipologia di rifiuti che spesso sfugge alle corrette

filieri. «Parliamo dei piccoli elettrodomestici, dell'elettronica di consumo e delle lampadine fluorescenti e a risparmio energetico, identificati con i raggruppamenti RAEE R4 ed R5, che risultano di difficile intercettazione e che comprendono prevalentemente oggetti di uso quotidiano come telefonini, telecomandi, mouse, caricatori e utensili casalinghi, oltre le sorgenti luminose», osserva il direttore generale del consorzio Ecolight, Giancarlo Dezio. «Si stima che solamente uno su cinque segua un corretto percorso di gestione. La parte restante, spesso rimane nelle case, in fondo a un cassetto o in cantina, se non addirittura segue canali irregolari. L'importanza di questi rifiuti è nella loro elevata potenzialità di recupero: sono infatti riciclabili per oltre il 90% del loro peso, potendo dare così un importante apporto all'economia circolare». Le 33 EcoIsole RAEE operative l'anno scorso

hanno dimostrato l'importanza di un cambio di approccio nella raccolta: non più, e non solamente, la possibilità di conferire questi rifiuti alle isole ecologiche dei Comuni, ma un ampliamento dell'offerta nella raccolta. Sono state oltre 25 mila le persone che le hanno utilizzate nei dodici mesi, permettendo così la raccolta di quasi 800 kg di lampadine fluorescenti e a risparmio energetico e oltre 19 tonnellate di piccoli elettrodomestici. La loro presenza territoriale è prevalentemente in Lombardia, dove tra i 18 esemplari in funzione, vi sono le otto EcoIsole RAEE attive in prossimità dei Municipi di Milano. Alcuni contenitori sono presenti anche in Veneto, in Piemonte, in Toscana e nelle Marche. «La particolarità della nostre EcoIsole RAEE è il loro automatismo: si aprono previa registrazione con la tessera sanitaria e sono corredate da un sistema di controllo che avvisa gli operatori in caso di



necessità di svuotamento», precisa Dezio. Frutto del progetto comunitario Identis WEEE, che ha portato allo studio di nuove modalità di raccolta dei RAEE, coniugano innovazione, tecnologia e coinvolgimento, rispondendo alle prescrizioni dell'Uno contro Zero che obbliga i grandi punti vendita di elettronica al ritiro gratuito dei piccoli rifiuti elettronici (fino a 25 cm). Le EcoIsole sono cassonetti di dimensioni contenute (1,5x1,2x1,5 metri) che possono trovare posto all'interno delle strutture di vendita oppure nelle immediate vicinanze.



Il PCI Roma e Lazio sostiene mobilitazione nelle scuole e attacca il Governo

“Questo Governo se ne infischia della Scuola”

“Durante l’audizione alla Commissione Cultura della Camera il Ministro dell’Istruzione, Patrizio Bianchi ha snocciolato una serie di numeri – commenta Oreste della Posta, segretario del PCI Lazio –, tutti tesi a dimostrare che gli alunni sono quasi tutti in presenza nelle scuole. Che vuol dire, che va tutto bene? Niente affatto e il Ministro fa finta di nulla! Noi comunisti crediamo, invece che quanto stanno facendo in questi giorni gli studenti in ben cento scuole a Roma, ad esempio, e come hanno fatto poche settimane fa anche a Napoli e nel resto d’Italia, mostra un’altra cosa: che questo Governo, a partire dal capo del dicastero scolastico, se ne infischia della scuola. Dei lavoratori della scuola, docenti e non docenti. Degli studenti. Infatti – chiede il segretario comunista – come fa un governante a non vedere la corrispondenza tra ritorno a scuola e aumento dei contagi soprattutto



tra i minori? Come fa a non comprendere che la DAD in quanto tecnica di aiuto e sostituzione non è una scelta che molti – tra cui anche noi – non vorrebbero scegliere ma in assenza di sicurezza, sicurezza per la salute, diventa la necessità? Come fa questo Governo a fare finta che stiamo affrontando questo problema da oggi – con la scusa di

Omicron –? I provvedimenti di areazione, di ampliamento degli spazi, di soluzioni per i trasporti da casa a scuola ecc. sono tutti temi che sindacati, studenti, e anche noi comunisti abbiamo chiesto da tempo. Mesi, ed ormai possiamo dire oltre un anno fa! Anche il Lazio sta soffrendo terribilmente questa situazione. Concordo pienamente con Luca

Cangemi, responsabile Scuola del PCI che proprio in questi giorni a ridosso delle mobilitazioni nelle scuole ha dichiarato: La scuola italiana vive un’altra stagione drammatica. L’ondata di contagi sta mettendo definitivamente a nudo il carattere propagandistico e cialtronesco delle parole del ministro dell’Istruzione Bianchi, che non è in grado di garantire né la sicurezza di chi lavora e studia nelle scuole italiane, né il diritto allo studio. Inoltre, indicazioni contrastanti, protocolli inapplicabili, un costante gioco a scaricabarile delle responsabilità stanno gettando in queste ore l’intero sistema scolastico in un autentico caos, dalle conseguenze imprevedibili. Vengono al pettine nodi che sono noti sin dalla primavera del 2020: tracciamento, spazi, dispositivi di protezione, trasporti, organici. Tutti capitoli che richiedevano un investimento e un’attenzione che invece non ci sono stati. Da parte del governo

nazionale innanzitutto ma anche da parte di governatori regionali sempre pronti alla propaganda strumentale, sempre assenti al momento delle scelte. Questo ministro ha dimostrato di non farsi carico della salute dei docenti, del personale ATA, degli studenti, non si è fatto carico del diritto allo studio così colpito in questi anni, ha privilegiato –strumentalizzando la pandemia anziché fronteggiarla– le esigenze propagandistiche del governo e la sua agenda di aziendalizzazione della scuola. Adesso basta. Le dimissioni di Patrizio Bianchi sono necessarie e urgenti.” Proprio a sostegno delle mobilitazioni in atto, e proprio per essere coerenti con le necessità a cui dare risposte, la chiarezza è la prima cosa da fare. Le dimissioni – conclude Oreste della Posta – sono il solo atto veritiero che farebbe iniziare una nuova discussione di merito con provvedimenti per la scuola e non contro.”

in Breve



Saranno impiegati nella Capitale anche per gli spostamenti nella Provincia

Consegnati

60 nuovi bus Cotral

Al parco mezzi Cotral arrivano 60 nuovi autobus al servizio di cittadini e turisti e che saranno impiegati anche per gli spostamenti con la Provincia. I nuovi mezzi sono stati presentati ieri ad Anagnina dal presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all’assessore regionale alla mobilità, Mauro Alessandri e alla presidente di Cotral, Amalia Colaceci. Dei 60 nuovi mezzi, 20 saranno dedicati al servizio interurbano e suburbano nell’area metropolitana di Roma. Questi bus saranno dislocati nei Comuni di Colferro, Genzano, Subiaco e Velletri.

Turismo, Mattia-Leonori (Pd): “Dalla Regione impegno per la ripresa di un settore strategico”

“Con la commissione congiunta di oggi ribadiamo il massimo impegno per scongiurare ogni licenziamento e sostenere un nuovo sviluppo del settore. Il turismo è sinonimo di lavoro, sviluppo, attività produttive: un indotto strategico per Roma e il Lazio che, come maggioranza in Consiglio regionale, ci faremo carico di tutelare anche presentando un ordine del giorno per impegnare la Regione a portare il tema nella Conferenza Stato-Regioni. Serve la proroga retroattiva della cassa integrazione, rinnovato sostegno alla liquidità

delle imprese e premialità per le realtà virtuose che resistono nonostante la durissima crisi. Bene l’impegno degli Assessori Di Bernardino e Corrado a portare già la prossima settimana il Protocollo d’intesa con le parti sociali e datoriali del settore in giunta, uno strumento aggiuntivo per intervenire sul breve e lungo termine con assistenza, ma anche politiche attive di ampio respiro per una nuova stagione” dichiarano Marta Leonori, Capogruppo PD e Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione lavoro del Consiglio Regionale del Lazio.

Cinque nuovi treni per la Roma Lido grazie ai contributi della Regione



“L’acquisto di 5 nuovi treni per la Roma-Lido è un’ottima notizia e rappresenta un altro grande passo in avanti che permetterà di risolvere definitivamente i problemi che su quella tratta perdurano da tanti anni”: lo dichiara in una nota Eugenio Patanè, assessore alla mobilità di Roma Capitale. “Ringrazio la Regione Lazio e in particolare l’Assessore Mauro Alessandri – prosegue Patanè – con cui sta proseguendo una proficua collaborazione con l’obiettivo

di migliorare la qualità del trasporto pubblico. L’acquisto di nuovi treni, la manutenzione degli esistenti, il rinnovamento delle stazioni e delle scale mobili faranno rinascere la Roma-Lido che dopo essere stata considerata per diversi anni come la peggior tratta d’Italia, potrà diventare finalmente una linea regolare ed efficiente, a beneficio della qualità della vita dei pendolari e di tanti turisti”.

Alessandri (Regione Lazio):

“Inaccettabili le parole del M5S”

“Le parole del M5S sulla Roma-Lido sono inaccettabili. Invece di criticare inutilmente dovrebbero ringraziarci, perché con la Giunta Zingaretti dalle parole si è passati ai fatti. Ciò che accadrà domani è un fatto storico, la sottoscrizione del contratto permetterà l’acquisto con 100 milioni di euro di 11 nuovi treni, di cui 5 proprio per la Roma-Lido”. Così in una nota l’asses-

sore regionale alla Mobilità, Mauro Alessandri. “Inoltre – spiega – sono già partiti anche tutti i lavori sulle infrastrutture e sulle stazioni, e allo stesso tempo stiamo rispettando il cronoprogramma della rigenerazione dei vecchi mezzi, alcuni dei quali a causa della mancata manutenzione da parte di Atac, proprio durante l’amministrazione Raggi, sono stati fermati da Ansfisa, con evidenti disagi che tuttora perdurano per i pendolari e non solo. E questo i colleghi di M5S lo sanno molto bene. Il nostro obiettivo è trasformare una linea, che per anni ha purtroppo offerto un pessimo servizio, in Metromare, una infrastruttura moderna, sicura e con standard elevati che metta disposizione finalmente una linea di alto livello ai cittadini della capitale e ai tanti turisti che, anche nella stagione estiva, la usano”.



Marietta Tidei (Iv):
“Bene la legge sulla valorizzazione delle botteghe storiche, tutela l’identità”

“Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato in via definitiva la proposta di legge presentata dalla collega Marta Leonori sulla “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche”. Si tratta di un provvedimento di particolare impatto, che abbiamo analizzato con particolare impegno e attenzione anche nella Commissione Attività produttive e Sviluppo economico che presiedo e che tutela le attività più antiche e preziose del nostro territorio regionale con uno stanziamento di 2,4 milioni di euro. Con la legge approvata oggi si darà quindi un sostegno concreto a negozi, botteghe e attività storiche, che oltre al valore identitario che hanno, rappresentano un presidio economico di estrema importanza anche dal punto di vista occupazionale. La Regione Lazio salvaguarda la storia e nello stesso tempo guarda al futuro e allo sviluppo della nostra economia”. Così in una nota Marietta Tidei, presidente della Commissione Attività Produttive e Sviluppo economico della Regione Lazio (Italia Viva).

seguici su
la Voce tv
Ch 298 DTT
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione



Il 'nuovo' nucleare, base per la transizione ecologica

Gli ingegneri di Roma: "Possiamo essere pionieri"

Il nucleare come fondamentale alternativa 'low carbon' e non più considerata "critica" sul percorso verso un'Europa a impatto climatico zero entro il 2050, con l'Italia che sia "pioniera di una frontiera innovativa del futuro". È questo l'auspicio di Carla Capiello, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma, che stamattina ha aperto i lavori del webinar 'Il ruolo dell'ingegneria nucleare nella transizione ecologica' - organizzato dall'Ordine da lei presieduto - alla presenza di diversi esperti del settore e di una rappresentanza politico-istituzionale che vedrà nel corso della mattinata la partecipazione dei senatori Matteo Salvini, Paolo Arrigoni e Maurizio Gasparri. In questi

primi giorni del 2022, ha detto Capiello, "si è tornati a parlare di questo tipo di energia più intensamente. Il motivo è che nella bozza della cosiddetta tassonomia dell'Unione europea, a cui la Commissione europea dovrebbe dare il via libera proprio oggi 21 gennaio, sono comparsi gli investimenti in nucleare e gas in quanto compatibili con il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. L'obiettivo è quello di indirizzare i fondi privati su determinate energie considerate di transizione". Come sottolineato dalla presidente degli ingegneri romani, infatti, "il nucleare può essere considerato un'alternativa low carbon rispetto agli altri combustibili fossili, sebbene consi-

derato una 'risorsa critica' negli Stati europei, Italia inclusa. L'Europa è il più grande importatore mondiale di energia, si stima che la spesa complessiva sia di 400 miliardi di euro l'anno per l'acquisto di più della metà dell'energia consumata, il 53%. L'Europa, quindi, "dipende dal nucleare per oltre un quarto della propria energia elettrica, e più della metà dell'elettricità che deriva da fonti a basso impatto ambientale proviene dalle 128 centrali atomiche installate in 14 dei 28 Stati europei". Il tema dell'energia dell'atomo è da sempre molto dibattuto in Italia, ma lenovità tecnologiche degli ultimi anni potrebbero cambiare radicalmente le carte in tavola. Il nostro Paese, ha infatti ricorda-

to Capiello, "ha votato contro il nucleare con dei referendum, ma era quello cosiddetto di prima generazione, non quello di cui si parla adesso. A oggi, le principali alternative al nucleare classico sono due: la fissione di quarta generazione e i reattori a fusione nucleare. I vantaggi della fusione sarebbero molti. Oltre all'eliminazione del problema dei rifiuti, si avrebbero zero impatto o quasi da estrazione dei combustibili, la sicurezza intrinseca e lo sviluppo di tecnologie innovative applicabili in numerosi campi. I reattori di quarta generazione saranno estremamente utili per ridurre il problema delle scorie radioattive". Il problema prin-



cipale, stante la volontà politica, è quello dei tempi di realizzazione, che per "sistemi di questo tipo non sono irrilevanti. Per mettere a punto la tecnologia, la road map va oltre l'agenda europea del 2030 e forse del 2050- ha sottolineato la presidente- Però è importante l'inserimento del nucleare nella tassonomia europea, perché si permetterebbe un maggior investimento di risorse private nella ricerca e nella realizzazione dei progetti". Anche perché, guardando in casa nostra, "la situazione odierna in Italia, caratterizzata da alte emissioni da carbone e da un caro bollet-

te, che nel 2022 produrrà una stangata per le famiglie da oltre 11 miliardi di euro, circa 1.950 euro a famiglia, non permette più di non riconoscere anche al nucleare un ruolo tra le energie green". L'Italia infatti, "pioniera negli anni '60' e '70 dei primi reattori di limitata potenza e dimensione, non sarebbe una new entry del settore. Oggi l'Europa ha selezionato 6 progetti strategici nei reattori nucleari del futuro. Mi auguro che come italiani, e come ingegneri, possiamo essere i pionieri di una frontiera innovativa del futuro", ha concluso Capiello.

Nasce il Premio 'Willy Monteiro Duarte', rivolto a tutte le scuole superiori del Lazio, per contrastare ogni forma di violenza, presentato questa mattina durante la conferenza stampa della Regione Lazio. "L'istituzione del Premio e il progetto di riqualificazione della 'Piazza Bianca' in prossimità del luogo dell'uccisione a Colferro - ha esordito Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione lavoro, pari opportunità, politiche giovanili, istruzione e diritto allo studio in Consiglio Regionale del Lazio, e promotrice dell'iniziativa - sono il nostro modo per onorare la memoria di Willy, giovane eroe buono che proprio ieri avrebbe compiuto 23 anni. Oggi abbiamo dedicato una dovuta e sentita occasione di riflessione al valore del sacrificio di Willy, sull'importanza che ha per noi, come istituzioni, trasformare quella tragedia in occasione di riscatto, monito e insegnamento soprattutto per i più giovani". Non solo il Premio in memoria dell'Eroe buono, ma anche uno stanziamento in favore del Comune di Colferro di circa 400 mila euro per il Progetto di riqualificazione ambientale e valorizzazione del decoro urbano del giardino Angelo Vassallo adiacente al luogo dell'uccisione. Sono queste le due iniziative promosse dalla Regione Lazio, fortemente volute dalla Mattia - "Di fronte al dolore per la sua perdita, ho dovuto agire, come figlia della terra in cui Willy è nato, la stessa in cui è stato così ingiustamente strappato alla vita e per la quale ho combattuto, e come donna delle istituzioni. Così nascono i due emendamenti e ordini del giorno che ho presentato e hanno dato il via alle misure in arrivo dalla Regione, impegni concreti e un investimento

La Regione, la As Roma e la street artist Laika in memoria di Willy, Eroe buono

Mattia (PD): "Dal dolore collettivo a investimento sui giovani e sul futuro"

sulle infrastrutture materiali e immateriali che regaliamo ai giovani e alle giovani del Lazio". L'iniziativa è sostenuta anche dalla AS Roma e dalla Street Artist Laika, testimonial del progetto che, per l'occasione, donerà un'opera dedicata alla memoria di Willy, al comune di Colferro. "Oggi siamo qui per ricordare e onorare Willy, 'Eroe buono' - ha esordito la celebre Street Artist romana - ma non avremmo voluto che Willy diventasse un eroe. Avremmo voluto che diventasse un cuoco. Avremmo preferito che fosse rimasto sempli-



cemente Willy, un ragazzo giovane e sorridente con tutta la vita davanti, piena di progetti. Io non sono molto brava con le parole,

lascio che a parlare per me siano le immagini. Per me sarà un onore raccontare Willy nell'opera che donerò al Comune di Colferro. E spero possa essere

contributo alla lotta contro la violenza perché l'arte deve aiutare a non dimenticare e a far durare nel tempo gli insegnamenti di eroi come Willy. Senza eroi

siamo tutta gente ordinaria e non sappiamo quanto lontano possiamo andare", ha concluso Laika. In prima linea anche la AS Roma, impegnata ormai da tanti anni nelle scuole per contrastare il bullismo e ogni forma di violenza - "Ogni volta che entriamo in una scuola, la prima cosa che facciamo è ricordare Willy e continueremo a farlo, non ci fermeremo perché lo abbiamo promesso e perché solo ricordando questo assurdo omicidio possiamo contrastare la violenza". A concludere la conferenza stampa, Eleonora Mattia: "A quasi un anno e mezzo dalla tragica scomparsa di Willy, i dettagli continuano ad arrivare, ma per capire i veri motivi della sua morte dovremo aspettare mesi o anni e forse la verità processuale

non restituirà mai la banalità del male insita in questa storia. Per questo c'è prima di tutto da riflettere, pensare, ponderare. E poi raccontare l'eredità di Willy che è nel suo sorriso, nella sua meravigliosa famiglia, nelle magliette bianche che hanno indossato i suoi amici, nelle comunità di Paliano e Colferro. L'altra storia da raccontare è quella della comunità che in ogni sua parte (scuola, lavoro, socialità) si muove e reagisce, si ricompone e si oppone alle derive violente e fascistoidi. È questa parte, troppo poco raccontata e troppo poco ascoltata, che può diventare il vero antidoto all'odio. A noi il dovere di rappresentarla, darle forza e sostegno, amplificarne la voce. E oggi la voce è stata amplificata".

Ruolo e poteri di Roma Capitale, la parola al sindaco Roberto Gualtieri

“Serve più autonomia per la città”

“Non c’è mai stato un accordo unanime tra gli studiosi e nelle istituzioni”

Torna d’attualità il dibattito su ruolo e poteri della città di Roma. E’ Capitale ma non ha alcuna autonomia legislativa e su questo punto ha detto la sua il Sindaco di Roma, Gualtieri: “Non c’è mai stato un accordo unanime tra gli studiosi e nelle istituzioni, se una legge potesse o meno intervenire anche nelle materie che la Costituzione assegna in sede concorrente o residuale alla competenza del legislatore regionale. Oggi questo tema è neutralizzato nella sua capacità di compromettere le riforme, dal fatto che la Regione Lazio ha confermato la volontà di adottare proprie norme per regolare materie di propria spettanza per conferire più autonomia a Roma Capitale. Di questo ringrazio il presidente Zingaretti con il quale è in atto un confronto che verrà presto isti-

tuzionalizzato con la creazione di un tavolo di lavoro congiunto tra le due istituzioni”. Lo ha annunciato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, udito informalmente dalla commissione Affari costituzionali della Camera nell’ambito dell’esame delle proposte di legge in materia di ordinamento e poteri della città di Roma.

Gualtieri, in apertura di audizione, ha ricordato che “come assicurato dal presidente Nicola Zingaretti in questa sede, la Regione Lazio ha confermato la volontà politica di convergere in un disegno unitario con lo Stato alla definizione di regole che riguardano Roma anche attraverso un percorso legislativo che porti all’adozione di specifiche norme regionali per Roma Capitale”. “Voglio esprimere in questa sede l’as-

soluta disponibilità di Roma Capitale a collaborare con Parlamento, Governo e Regione per dotare finalmente Roma di un ordinamento all’altezza del suo ruolo di Capitale e di centro di un’area vasta sempre più integrata”, ha assicurato Gualtieri.

“Non ho dubbi che una previsione costituzionale che precisi meglio la specificità della posizione materiale e istituzionale di Roma Capitale sia la via maestra per delineare un appropriato saldo di qualità sul piano dell’ordinamento, dei poteri e delle risorse”. “Sia dal punto di vista parlamentare sia governativo si sta ragionando sia dal piano di un intervento costituzionale sia legislativo. Credo sia un approccio corretto, ma sono convinto che sia opportuno che i due binari cor-

rano insieme evitando il rischio di non cogliere le opportunità che questa fase istituzionale ci pone davanti”, ha chiarito Gualtieri. Il sindaco pensa a “un riconoscimento, che potrebbe essere definito in norme statutarie per Roma, adottate con legge costituzionale all’esito di un percorso interistituzionale con la Regione Lazio e Roma Capitale. Roma è pronta a assumersi una crescente responsabilità decisionale – ha concluso Gualtieri – anche legislativa, che una modifica costituzionale volesse riconoscere nell’ambito dei diversi livelli di governo della Repubblica”.



In programmazione fino al 31 gennaio dedicati a scienza, memoria e “restauri”

Incontri e proiezioni nello spazio “Scena”

Nello spazio romano “Scena” della Regione Lazio, in via degli Orti D’Alibert, 1, sono in corso le rassegne di incontri e proiezioni, “Cinema&Scienza” - ideata e curata da Orsetta Gregoretti e Silvia Mattoni, giornalista del CNR, che si pone l’obiettivo di approfondire il rapporto tra scienza e cinema attraverso proiezioni di film, documentari, incontri, interviste e dibattiti - “Cinema&Memoria” e “I film mai visti così”, una selezione di opere restaurate da Regione Lazio in collaborazione con Anec Lazio, finalizzata alla conservazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse regionale attraverso la digitalizzazione delle pellicole o il loro restauro. Prossimo appuntamento della manifestazione, iniziata ieri con la proiezione del film “Dentro Roma” (1976) di Ugo Gregoretti, racconto di una giornata ideale a Roma, dall’alba al tramonto. Protagonista del film è la gente che abita nelle borgate, nella periferia e nel centro storico, che lotta per cambiare la vita della città, domenica alle 19.30 con la presentazione del romanzo “La verità su tutto” (edito da Mondadori). Con l’autore Vanni Santoni parteciperanno Edoardo Camurri e Christian Raimo. Lunedì 24 gennaio alle 18.30, proiezione, a cura di Orsetta Gregoretti e Silvia Mattoni, del documentario “La Memoria dell’acqua” di Patricio Guzmán - premiato al Festival di Berlino con l’Orso d’Argento per la miglior sceneggiatura e al Biografilm Festival - che, prendendo le mosse da uno dei quattro elementi primigeni analizzato nella sua fondamentale rilevanza per la

formazione delle culture, consente una particolare lettura della storia passata e più recente del Cile. Interverranno Roberto Danovaro - Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn e Raffaele Fichera - giornalista Rai. Martedì 25 gennaio alle 10.00, proiezione, a cura dell’Istituto Romano Storia d’Italia dal Fascismo alla resistenza, della Casa della Memoria e della Storia, e dell’Ambasciata di Francia, di “Arrivederci ragazzi” di Louis Malle, storia di tre ragazzini ebrei, clandestinamente ospitati in un collegio cattolico, prelevati, in seguito a una spiata, dagli sgherri della Gestapo. Il film ha ottenuto 2 candidature a Premi Oscar, ha vinto un premio ai Nastri d’Argento, ha vinto un premio ai David di Donatello, il film è stato premiato al Festival di Venezia, 1 candidatura a Golden Globes”. (MYmovies). E’ previsto l’intervento di Bruno Zambardino - European Affairs Direzione Generale Cinema e Audiovisivo Ministero della Cultura, di Francesco Crispino - Critico SNCCI e di Cecilia Goloboff - Addetta alla Cooperazione Educativa dell’Ambasciata di Francia. Dal 29 al 31 gennaio alle ore 19.00, proiezione de “L’ora del crepuscolo” (USA 2020), regia di Braden King con Philip Ettinger, Lili Taylor, Stacy Martin, Cosmo Jarvis, Kerry Bisché, adattamento di un romanzo contemporaneo di Carter Sickels, che “nelle sue mani diventa un buon dramma sulle cittadine un tempo dipendenti dall’industria mineraria e ora in declino” (MYmovies).

Jacopo Esposito



di Angela Casilli*

La democrazia è esportabile

Ma non sempre e ovunque sia indispensabile

La crisi afghana ripropone l’eterno problema della esportabilità o meno della democrazia e del ruolo dell’Occidente. Premesso che la democrazia è una creazione della cultura e della civiltà occidentale, la democrazia è certamente esportabile ma ciò sottintende l’adozione più o meno impositiva di un modello politico e culturale eurocentrico, non sempre e dovunque fattibile. In questa ottica e, per meglio chiarire quanto premesso, occorre scomporre il concetto di democrazia nei suoi due elementi costitutivi che sono la componente liberale, nel senso che libera il demos, il popolo, dall’oppressione, dal dispotismo e la componente democratica che dà potere, forza al demos, al popolo. Ne consegue che la esportabilità della democrazia può avvenire o perché l’interiorizzazione dei suoi principi fondamentali da parte di un popolo, di uno Stato permette a questo di farne partecipi altri, o perché la democrazia la si impone con la forza, dopo una sconfitta militare, come è accaduto in Giappone, Germania e Italia alla fine della seconda guerra mondiale. In Giappone, la lunga occupazione americana è stata determinante nell’imporre una democrazia costituzionale, ma i giapponesi sono rimasti culturalmente giapponesi pur apprezzando il sistema occidentale di

governo, dimostrando così che la democrazia non è necessariamente vincolata ai valori della civiltà occidentale. In India, l’esportazione della democrazia, dovuta alla lunga dominazione inglese, ha dato risultati migliori del previsto nonostante l’ostacolo religioso per la presenza di ben tre religioni come l’induismo, il buddismo e l’islamismo, il che non ha tuttavia impedito all’India di far proprie le regole del costituzionalismo inglese, mantenendole fino ad oggi. Quindi la democrazia costituzionale è esportabile nella sua essenza di sistema politico demoprotettivo, può però incontrare l’ostacolo granitico delle religioni monoteistiche, prima di tutto dell’Islam, come dimostra il ritorno in Afghanistan dei talebani, espressione dell’Islam teocratico. A differenza però di quanto avvenuto in India, in Giappone ed anche nella Cina degli ultimi anni, l’Islam a livello di massa è rigido, sclerotizzato, privo di flessibilità, di adattabilità, di capacità creativa. Ne consegue che più l’Occidente si ostina a pensare di democratizzare l’Islam, più l’Islam teocratico pensa di dover liberare la propria fede dalle incrostazioni culturali dell’Occidente e, contrattacca,

cercando di islamizzare a sua volta l’Occidente. Questa è la ragione per cui gli americani che pensavano di essere accolti in Iraq e in Afghanistan come liberatori, come già accaduto in Europa nel 1944-45, hanno fallito vistosamente. Se una lezione l’Occidente può trarre da quanto avvenuto è quella che la eterogeneità culturale, che da sempre contraddistingue lo Stato laico, non impedisce l’adozione di una

democrazia costituzionale, anzi la favorisce in quei Paesi che vogliono progredire e mantenere le conquiste fatte, in primis quella della libertà. E’ più difficile, se non impossibile, esportarla e quindi farla adottare, là dove la laicità dello Stato non è riconosciuta e, l’unica religione ammessa, è fortemente impositiva e repressiva di qualsivoglia libertà.

*già docente di Italiano e Storia nei Licei di Roma

CAVALLINO MATTO

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

Una straordinaria sinergia tra pubblico e privato con la nascita di un'unica forte entità Destinazioni turistiche del Lazio, nasce l'Associazione "DMO Etruskey"

Una straordinaria collaborazione tra pubblico e privato volta a creare una rete territoriale capace di riconoscersi in un'unica identità: gli Etruschi. È questo il significato dell'Associazione DMO Etruskey, costituita ufficialmente ieri mattina presso il Castello di Santa Severa da 12 Comuni e 31 realtà private di cui CoopCulture è capofila e con un'ambizione precisa: aprire una nuova strada per collaborare in modo sistematico e continuo alla promozione turistica dell'Etruria meridionale. Il progetto sottostante, che è stato tra i vincitori del bando "Interventi a sostegno delle Destinazioni Turistiche del Lazio", pubblicato da LazioCREA spa, è stato tra i 25 progetti interamente finanziati. Nelle prime fasi prevede la creazione di un marchio d'area, una piattaforma di promo-commercializzazione comune agli associati, una comunicazione web e social, pacchetti turistici tematici e partecipazione ad eventi di settore. "Mettere insieme una compagine così complessa, rappresentata da così importanti



Comuni e da realtà private di grande spessore e motivazione, è stato il primo traguardo, per nulla scontato -afferma Letizia Casuccio, direttore generale di CoopCulture e presidente della neonata associazione ETRUSKEY - Si tratta, pertanto, di un grande successo frutto di un lavoro di squadra coordinato e sinergico in vista del raggiungimento di un obiettivo comune, ovvero quello di far crescere e conoscere

un'area (Litorale Laziale, Tuscia e Maremma Laziale) che dalla civiltà etrusca ha ereditato ingegno, accoglienza e ospitalità e che potrà finalmente essere riconosciuta come un'Unica Destinazione Turistica. Siamo anche consapevoli che si tratta solo del primo passo - continua Casuccio. Il prossimo obiettivo da raggiungere sarà quello di offrire ai turisti che vogliamo accogliere (e che sono sempre più esigenti),

forme di turismo esperienziale di alta qualità: culturale, ambientale, termale, enogastronomico. Siamo convinti che l'Etruria meridionale abbia trovato oggi nella DMO ETRUSKEY lo strumento di promozione del territorio idoneo a cogliere le opportunità derivanti dal PNRR". Ne è convinto anche Stefano Landi, Destination Manager di Etruskey: "Da oggi si lavora

insieme per fare di questo immenso patrimonio storico, paesaggistico, culturale un nuovo prodotto turistico vincente. Un'unica forte identità, che avrà, nei diversi cluster e ambiti territoriali, la propria declinazione in un'offerta turistica integrata. Ne saranno protagonisti l'archeologia, il mare, le colline, il cibo e il vino, la tradizione e tutto quello che gli enti pubblici e le imprese di tutta la filiera produttiva del territorio vorranno mette-

re a disposizione in modo innovativo e strategicamente sistematico. Come indica lo stesso nome, EtrusKey è la chiave per scoprire il territorio e le sue risorse".

I soggetti firmatari

I Comuni: Allumiere, Barbarano Romano, Blera, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Montalto Di Castro, Monte Romano, Santa Marinella, Tarquinia, Tolfa.

Le realtà private: CoopCulture; Cultura del Viaggio; Taitle; Proloco Civitavecchia; Le Ali - società cooperativa; Francesca Maruffi - italiano per stranieri; Artemide Guide; Terre di Vulci-Consortorio; Associazione Momenti Divini; Strada del Vino; Linkeat; Olio di Blera; Colli Etruschi-oleificio; Carlo Zucchetti- editore, guida enologica; Università Agraria Blera; Tur Monti della Tolfa, Outdoor, Tourism & Management; Positive Kite; Federtrek; Borghi marinari del Lazio; Zoomarine; Unindustria; Adecco; Skylavstudios; Twiceout; Evangelista&CO - società di ingegneria e servizi di architettura integrati srl; Incitur-Civitavecchia; Wellsee; PemCards; Emotion; Major75; LEELOO - agenzia di informazione e comunicazione).

I cluster di lavoro sono: Turismo Culturale e Identitario; Turismo Outdoor; Salute, Enogastronomia e Turismo Rurale.

In occasione del Giorno della Memoria l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri in collaborazione con diverse realtà associative culturali e artistiche del territorio propone all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone tre appuntamenti tra musica, dibattiti e proiezioni cinematografiche. "Il 27 Gennaio si ricordano le vittime dell'orrore indescrivibile dell'Olocausto, un piano criminale nato per lo sterminio di razze ritenute inferiori dalla folle ideologia nazi-fascista - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - sono trascorsi esattamente 77anni da quando le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz, ma

Battafarano: "Dovere morale delle Istituzioni ricordare gli orrori della Shoah" Giornata della Memoria: a Cerveteri 3 appuntamenti... per non dimenticare

ancora oggi, nel 2022, ci sono frange della politica estrema che tendono a minimizzare o ancor peggio a negare quanto è accaduto e ad infangare ogni giorno la morte di 6milioni di persone. Per questo, in ogni modo, è compito e dovere morale di tutte le Istituzioni ricordare quanto è accaduto, quanto è stata buia e drammatica la nostra storia, quanto non potrà e non dovrà mai più accadere. In questa

settimana così densa di significato, proponiamo tre eventi, in programma tutti all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, che si svolgeranno domenica 23, lunedì 24 e giovedì 27 gennaio, tutti con ingresso gratuito". Il primo evento in calendario è il concerto domenica 23 gennaio alle ore 17:30 curato dall'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini, un meraviglioso sestetto di fiati accompagnati al piano-

forte dal Maestro Giacomo Bellucci. Ad esibirsi, Margherita Brodski al flauto, Floria Girolami all'oboe, Antonello Timpani al clarinetto, Daniele Liburdi al corno e Raffaele Ramunto al fagotto. In scaletta, brani di Ludwig Thuille e Leo Smit. Per prenotazioni, inviare un messaggio (SMS o Whatsapp) al 3478325416. Il giorno seguente, ma alle ore 16:30, spazio alla conferenza promossa dall'AUSER insie-

me all'Associazione "Ricordiamo insieme" dal titolo "Memoria personale - Ebrei e Cristiani in cammino". Relatori, Federica e Tobias Wallbrecher. Giovedì 27 gennaio invece, sempre alle ore 16:30 e sempre nell'Aula Consiliare del Granarone, spazio al cinema. Il Professor Michele Castiello, Docente di Storia del Cinema UPTER Roma propone la proiezione del film "Train de vie - Un treno per vivere", pellicola del 1998 di Radu Mihăileanu vincitrice del David di Donatello come miglior film. Un film che particolare, ricercato, che tratta in maniera irrealistica il tema della Shoah che lascerà non pochi spunti di riflessione. Tutti gli appuntamenti in programma si svolgeranno nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid.

La denuncia del segretario provinciale della Failea-Falcev, Alessandro Mancini "Rifiuti, dieci automezzi non sono conformi a quanto richiesto nei contratti e nella gara"

Alessandro Mancini, segretario provinciale della Failea-Falcev, ha indirizzato alla società MSA che gestisce il servizio della raccolta dei rifiuti, al sindaco di Cerveteri e all'assessore all'Organizzazione e Tutela del Territorio, la nota che segue in merito ad una verifica effettuata giovedì sulla conformità dei mezzi impiegati dalla ditta: "Risulta a codesta O.S., che

nella giornata di giovedì il DEC dell'appalto Igiene Ambientale alla presenza dei consiglieri comunali De Angelis, Orsomando e Magnani ha proceduto alle verifiche delle conformità del centro servizi, in particolare la conformità degli automezzi impiegati dalla Società Meridionale Servizi Ambientali srl esecutrice del servizio, rispetto a quanto pre-



visto nel contratto e nei documenti di gara, nel corso della verifica e come confermato dalla stessa Società MSA srl i seguenti n. 10 automezzi sono risultati non conformi: ...targhe dei mezzi... In data odierna (ieri, ndr) tuttavia la società MSA srl comandava il personale dipendente impiegato nell'appalto all'utilizzo di n. 6 automezzi non conformi targati: ...targhe dei mezzi... per l'esecuzione del servizio. Tanto si segnala per tutto quanto di competenza degli enti in indirizzo. Nell'interesse soprattutto della sicurezza dei lavoratori nell'utilizzo dei predetti automezzi e nel rispetto del contratto e dei documenti di gara".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Parla la preside dell'istituto superiore "Giuseppe Di Vittorio" Vincenza La Rosa

"Emergenza Covid nelle scuole: il sistema sta tenendo, ma le difficoltà sono molte"

La scuola di nuovo al centro del dibattito pubblico, dopo una complessa ripartenza post-natalizia che sta mettendo a dura prova Dirigenti scolastici, personale tecnico-amministrativo, docenti, studenti e famiglie. Il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 ha aggiornato la disciplina per la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico con una normativa dettagliata e stringente. Una matematica imperativa che ha fissato nuove regole e misure per la didattica in presenza e a distanza, in base al numero di positivi accertati nelle classi, ai tempi di esposizione al contatto, alla distanza interpersonale mantenuta nelle ore precedenti e a diversi ulteriori parametri. Tutti temi che sono stati anche al centro del recente incontro fra il Presidente dell'Associazione Nazionale Presidi Antonello Giannelli e il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. Le criticità legate all'adeguamento dei protocolli sanitari ai nuovi sce-



nari e all'aumento dei contagi dovuto alla diffusione della variante Omicron non mancano e continuano ad impegnare tutti coloro che lavorano nella scuola in prima linea con l'obiettivo primario di assicurare la tutela della salute pubblica e, nello stesso tempo, il pieno rispetto del diritto allo studio. A fare il punto della situazione per l'Istituto Superiore 'Giuseppe Di Vittorio' di Ladispoli è la Dirigente scolastica, Prof.ssa Vincenza La Rosa che non nasconde le difficoltà e la com-

plexità gestionale di questa fase dell'emergenza. I numeri sono ancora sotto controllo: nella sede dell'Alberghiero ci sono una classe in quarantena con più di tre alunni positivi, due classi in parte in presenza e in parte in DaD per due allievi positivi e una classe in autosorveglianza. Nella sede centrale tre classi in autosorveglianza. Circa 40 studenti in DaD, precisa la Preside, e 15 fra docenti e personale non docente in quarantena. "Il sistema sta tenendo - ha spiegato la Dirigente scolastica - grazie al

senso di responsabilità e allo straordinario impegno profuso dal corpo docenti della nostra scuola sempre attento e propositivo, che riesce a mantenere aperte le due sedi in questo momento di picco della pandemia". Nell'ultima settimana - ha aggiunto la Preside - continue sono state le consultazioni e le riunioni con i covid manager e con i membri dello staff di Presidenza per individuare i contagi, sostituire i docenti assenti, cercare i supplenti, attivare la didattica mista, comunicare con i medici dell'ASL e gestire i rapporti con le famiglie. "Per la sostituzione del personale assente siamo in affanno - ha spiegato la Preside del 'Di Vittorio' - perché non riusciamo a reperire i supplenti. Spesso non vengono accettati contratti per brevi periodi in quanto il docente si deve spostare talvolta anche da un'altra regione e le spese sono superiori ai guadagni". La Dirigente scolastica ha ricordato che "nelle classi con due positivi i vaccinati

possono frequentare in presenza e i non vaccinati rimangono a distanza", ma "la didattica mista nella classe crea molte difficoltà perché le strategie di comunicazione e le metodologie da adottare sono diverse in DAD e in presenza". Nelle classi in autosorveglianza con un positivo - ha aggiunto - abbiamo difficoltà a fornire le mascherine FFP2. Senza parlare dei tamponi: "Poterli eseguire a scuola snellirebbe le procedure evitando file ormai lunghissime e accelerando i tempi". Martedì mattina gli studenti del 'Di Vittorio' hanno manifestato davanti al Ministero dell'Istruzione, non in segno di protesta contro la loro scuola - hanno tenuto a precisare i Rappresentanti d'Istituto Matteo Guerrini e Diego Corradini - ma per far sentire la voce di chi vive in prima persona i problemi e le difficoltà dell'emergenza. "Abbiamo deciso di recarci davanti al Ministero dell'Istruzione, per esprimere un messaggio chiaro. - hanno

affermato - Non vogliamo che la protesta venga fraintesa. Sappiamo benissimo che il nostro Istituto sta applicando tutte le misure e le norme prescritte, ma è importante che l'opinione pubblica tenga conto anche del nostro punto di vista. Chiediamo maggiori investimenti in grado di affrontare non solo i problemi strutturali delle scuole, ma anche le esigenze quotidiane. Mascherine Ffp2 gratuite, tamponi a scuola per evitare disagi, file e tempi lunghissimi, maggiore sicurezza sui mezzi di trasporto e informazioni precise sugli Esami di Stato. A pochi mesi dalla maturità ancora non sappiamo quali saranno le modalità di svolgimento delle prove. Non è possibile - hanno aggiunto i Rappresentanti degli studenti dell'Istituto Superiore "G. Di Vittorio" - continuare ad usare una logica emergenziale. Sono passati due anni dall'inizio della pandemia, ma non abbiamo ancora visto cambiamenti concreti".

Come si elegge il Presidente della Repubblica

All'Alberghiero di Ladispoli una lezione di educazione civica con "La tecnica della Scuola"

L'insegnamento dell'Educazione civica, presente da sempre nei curricula degli studenti sotto forme diverse, è però entrato ufficialmente e formalmente nelle scuole con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019. Disciplina indispensabile per una formazione integrale dello studente, si avvale di stimoli e spunti molteplici spesso legati ad iniziative poste in essere da Enti istituzionali o associazioni della società civile. E giovedì 20 gennaio gli studenti della III T dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli hanno partecipato all'incontro dedicato all'elezione del Presidente della

Repubblica, promosso dalla storica testata fondata a Catania nel 1949 poi divenuta un seguitissimo sito web, punto di riferimento di gran parte dei docenti italiani: La tecnica della scuola. "Cercheremo di far capire, comprendere la portata dell'evento, come si arriva a questa elezione, chi può essere eletto. - ha spiegato il direttore Alessandro Giuliani - Tutto quello che si dà per scontato ma poi in realtà non lo è, perché sappiamo bene che l'elezione del Presidente è un evento che periodicamente si realizza ma la portata temporale non è poi così ravvicinata". "Quello



che è uscito fuori da questa iniziativa è tanto interesse da parte delle scuole - ha aggiunto il direttore della "Tecnica

della scuola" - anche perché rientra nelle 33 ore di Educazione Civica obbligatorie che ogni studente deve svolgere



durante l'anno". Un evento on-line, che all'Istituto Alberghiero è stato organizzato dalla Prof.ssa Rosa Torino e dal Prof. Angelo Morello, durante il quale sono state spiegate agli allievi tutte le modalità e le procedure per l'elezione del Capo dello Stato. Un'iniziativa che ha già riscosso un pieno successo con le Scuole primarie e medie e che ha avuto un secondo appuntamento oggi 20 gennaio, proprio con gli studenti degli Istituti superiori.

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Laboratorio di scienze in biblioteca per gli alunni della primaria della Melone

L'altra mattina gli alunni della 3D primaria dell'istituto comprensivo Corrado Melone hanno partecipato a un bellissimo laboratorio di scienze sui quattro elementi della natura. "Quando il teatro si coniuga con la scienza, l'effetto non può che essere straordinario, questa formula vincente ha permesso ai piccoli alunni di vivere un'esperienza davvero formativa e divertente", hanno scritto dalla



scuola. "I due bravissimi dottori universitari, dell'associazione "Le Muse di Archimede", hanno saputo coinvolgere, stimolare, interessare e divertire i piccoli alunni che per circa due ore sono stati affascinati dal mondo della fisica, della chimica, della matematica....Un sentito e doveroso ringraziamento al personale della Biblioteca Comunale per le bellissime opportunità che offrono ai nostri alunni"

Penge (Forza Italia): "Un deposito per pneumatici esausti a Ladispoli"

"Punteremo alla tutela ambientale con una serie di proposte innovative"

In questi ultimi tempi al centro dei dibattiti si sente molto parlare di transizione ecologica, delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile e della tutela dell'ambiente. Noi di Forza Italia focalizzeremo l'attenzione su questi punti che tra l'altro fanno parte di una Missione prevista nel PNRR nazionale. In particolare punteremo alla tutela ambientale con una serie di proposte innovative. Qualche giorno fa parlando con un noto rivenditore autorizzato di pneumatici, Daniele Feroci, abbiamo sviluppato insieme una proposta utile per lo smaltimento dei pneumatici. Quante volte ci sarà capitato

di forare una gomma, di cambiarla e di non sapere dove buttarla? Oppure di cambiare pneumatici usurati con quelli nuovi o sostituire gli pneumatici invernali? Sicuramente molte volte. Non tutti sanno però che lo smaltimento dei pneumatici è obbligatorio per legge ed è affidato o al gommista, o all'autofficina o a dei consorzi appositi. Secondo il Decreto Ministeriale Nr. 82 dell'11 Aprile 2011 il contributo ambientale per lo smaltimento dei pneumatici (PFU) lo si paga anticipatamente al rivenditore che sia gommista, centro montaggio od autofficina i quali a loro volta consegneranno il tutto alle aziende

specializzate per il corretto smaltimento. Da questa riflessione nasce una proposta: Perché non creare un'area di piccole dimensioni, attrezzata e coperta, secondo le normative previste, con all'interno dei contenitori dove depositare gli pneumatici usati, essendo rifiuto speciale non pericoloso, che poi saranno trasferiti ai consorzi autorizzati allo smaltimento? Predisponendo un'apposita convenzione, concertando modi e tempi con tutti i rivenditori, centri montaggio ed autofficine, gli Enti preposti ed il Comune si potranno trovare soluzioni condivise. In questo modo si salvaguarda l'Ambiente elimi-

nando l'inquinamento ambientale per il loro abbandono, per gli insetti che infestano l'abitato quando si bagnano e per la biodegradabilità degli stessi. Siamo sicuri che così si potranno avere grandi risultati. Il vantaggio sarebbe triplice per il Comune: un bilancio migliore, una salvaguardia dell'Ambiente che i cittadini apprezzeranno ed un importante aiuto agli operatori del settore facilitati nello smaltimento dei pneumatici. Il Commissario di Forza Italia Renio Valle dichiara: questa è una proposta innovativa che potrà aiutare in termini ambientali la città favorendo anche gli operatori del settore.



Marco Penge, Delegato ai Rapporti Istituzionali per Forza Italia afferma: Siamo convinti che la nostra proposta sarà apprezzata dal Sindaco Grando e dalla sua amministrazione attenta a questi temi incentrati al miglioramento della vivibilità cittadina. Ben vengano i consigli come quelli di Daniele Feroci, operatore di settore che dimostra come tutti noi di avere a cuore le sorti della città. L'opportunità di realizzare questo progetto può portare importanti vantaggi per la nostra città in

sinergia con gli operatori del settore che possono avere un ruolo importante nel miglioramento ambientale", è quanto dichiara Fabio Betti, Segretario Organizzativo e Delegato alla Mobilità per Forza Italia.

Un nuovo appuntamento (a distanza e in presenza) con l'Alberghiero di Ladispoli che riaprirà le sue porte al pubblico - nel pieno rispetto della normativa anti-Covid - per presentare la sua storia e le sue strutture. Da sempre punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquisire una solida professionalità nei settori dell'Enogastronomia, Sala e vendita e Accoglienza turistica, l'Istituto di via Federici il 23 gennaio, dalle ore 9:30 alle 12:30, renderà disponibile anche un collegamento on-line. Per partecipare e prenotarsi da l l ' h o m e - p a g e (<https://www.isidivittorio.edu.it/>), cliccare in alto a destra su DIDATTICA, ORIENTAMENTO, ORIENTAMENTO 2021/2022, INDIRIZZO ALBERGHIERO, "locandinaEno2021" (per partecipare), oppure "per prenotarsi clicca qui" (per compilare il modulo di prenotazione). Ma sarà possibile anche visitare i laboratori e i locali della scuola (necessaria la prenotazione e il green pass), per conoscere tutte le caratteristiche e i dettagli dell'offerta formativa. Referenti dell'Orientamento all'Istituto Alberghiero di via Federici sono il Prof. Carlo Narducci (Funzione strumentale), le Prof.sse Valeria Mollo, Giovanna Albanese, Carmen Piccolo e il Prof. Renato D'Aloia. L'Istituto Alberghiero di Ladispoli offre i seguenti indirizzi di studio: Enogastronomia (con la nuova opzione in Prodotti dolciari artigianali e industriali), Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. Si ricorda che le iscrizioni relative all'a.s. 2022/2023 si effettueranno on-line dal 4 gennaio 2022 al 28 gennaio 2022, per tutte le classi prime. Per supportare i genitori nella scelta è disposizione nel sito del Ministero dell'Istruzione un'App del portale 'Scuola in

Istituto Alberghiero: terzo open day il 23 gennaio dalle ore 9:30 alle 12:30

Chiario' che consente di accedere con maggiore facilità alle principali informazioni relative a ciascun Istituto. Chi è in possesso di un'identità digitale (SPID) potrà accedere al portale www.istruzione.it/iscriziononline/, utilizzando le credenziali del proprio gestore e senza effettuare ulteriori registrazioni. In subordine rispetto all'Istituto scolastico indicato per primo, si potranno scegliere, all'atto di iscrizione, fino a un massimo di altri due Istituti. Per la gestione delle eventuali iscrizioni in eccedenza, ciascuna scuola individuerà specifici criteri di precedenza (ad esempio, la viciniorità della residenza dell'alunno o particolari impegni lavorativi delle famiglie) mediante delibera del Consiglio di Istituto da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni stesse. Per iscriversi occorre dunque: - sce-

gliere la scuola: (partecipando ai diversi Open day o consultando il portale "Scuola in Chiaro" dove sono disponibili anche i link ai siti dei diversi istituti dove spesso compaiono gallery fotografiche, dati e anche i vari PON attualmente operativi); - iscriversi al portale del MIUR così da ricevere le proprie credenziali (a partire dal 4 gennaio 2022 inserendo tutti i dati anagrafici dell'alunno, il codice della scuola ed eventuali altre informazioni necessarie). L'Istituto Alberghiero di Ladispoli nasce come succursale dell'Istituto Professionale Statale dei Servizi Alberghieri e di Ristorazione di Tor Carbone in Roma, una delle prime Scuole Alberghiere del Lazio. Divenuto autonomo, è ospitato oggi nella nuova sede di via Federici (nella vasta area adiacente alla Biblioteca

Comunale), inaugurata nel gennaio del 2013, con ampi laboratori all'avanguardia per attrezzature e dotazioni tecnologiche. Ottima la posizione dell'Istituto rispetto ai maggiori assi ferroviari e viari. Per coloro che provengono da Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere la scuola in treno. La stazione di Ladispoli è in posizione centrale, a pochi minuti dall'Istituto. In autobus, le fermate sono altrettanto funzionali e vicine alla sede scolastica. In automobile, si possono percorrere la Via Aurelia o l'autostrada Roma - Civitavecchia. I collegamenti con Cerveteri e le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. Diverse le corse attivate in orario scolastico per collegare Ladispoli al comprensorio del Lago di Bracciano. L'Istituto

Alberghiero consente di raggiungere, insieme ad adeguate competenze professionali, una preparazione culturale approfondita, idonea sia alla prosecuzione degli studi (universitari o di formazione tecnica superiore), sia all'ingresso nel mondo del lavoro. Il diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Utilizzando le più moderne metodologie e strategie didattiche e avvalendosi di una consolidata rete di rapporti con le aziende del territorio, l'Alberghiero di Ladispoli offre tre indirizzi di studio: Enogastronomia (con la nuova opzione in Prodotti dolciari artigianali e industriali), Servizi di Sala e Vendita, Accoglienza

Turistica. -Enogastronomia: Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. - Servizi di sala e di vendita: Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. - Accoglienza turistica: Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi, in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. Il curriculum si basa su: - un'area di istruzione generale con discipline fondamentali per la preparazione culturale di base; - un'area di indirizzo con le materie professionalizzanti (Enogastronomia / Servizi di Sala e Vendita / Accoglienza Turistica); - due lingue: inglese e francese in tutto il quinquennio; - stage, tirocini di formazione ed orientamento, alternanza scuola-lavoro presso grandi aziende e strutture del settore enogastronomico e turistico, in Italia e all'estero (in particolare, in Inghilterra); - possibilità di prevedere attività ed insegnamenti facoltativi, in linea con le più aggiornate richieste del mercato professionale. Vi aspettiamo!

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

I verbali emessi sono stati 9424 per un introito di 866.357 euro

Polizia Locale di Civitavecchia Importante bilancio del 2021

L'altra mattina, il corpo di Polizia locale di Civitavecchia ha omaggiato il suo patrono, San Sebastiano, con una santa messa officiata nella Chiesa Cattedrale dal Vescovo, mons. Gianrico Ruzza. Nell'occasione, il comandante Ivano Berti ha diffuso il consuntivo dei dati sulle principali attività svolte nel corso dell'anno 2021, che di seguito si riportano. I verbali sono stati 9424 con un introito di 866.357 euro; n. 3142 i punti patente decurtati; n. 80 sono state le rimozioni

auto; n. 124 i controlli di natura edilizia; n. 143 gli accertamenti di polizia ambientale; n. 46 i verbali per errati conferimenti o rilevati per abbandono di rifiuti con l'ausilio di fototrappole o per i mancati sfalci con pericolo di incendio; n.70 notizie di reato inoltrate con 5 sequestri/dis-sequestri penali, n. 93 deleghe di indagine e n.66 denunce/querele; n. 1.102 le notifiche fatte per conto della Procura; n. 397 sono stati gli accertamenti anagrafici e n. 22 quelli immobiliari; n. 203



gli incidenti rilevati (125 nel 2020) di cui n. 96 con feriti con 14.120 euro introitati per

rilascio copie sinistri. n. 463 sono stati i controlli ai mercati e alle attività Commerciali,



con n. 193 violazioni/controlli di polizia annonaria; n. 61 i controlli igienico sanitari; n. 335 le Ordinanze C.d.S. emesse per lavori, manifestazioni, sensi unici, limitazioni al traffico ecc. n. 1.189 sono state le richieste di intervento alla Centrale Operativa. n. 16 sono stati gli interventi per TSO/ASO; n. 12.293 le pratiche protocollate; n. 40 le ore di educazione alla sicurezza stradale fatte nelle scuole elementari e medie; n. 7 sono

stati i corsi per un totale di 274 ore complessive dedicate alla formazione del personale. Inoltre si è registrata una attività dedicata alle più recenti misure anticovid adottate a livello nazionale. In particolare, nell'ambito del progetto "Festività natalizie a Civitavecchia": n.700 persone controllate per controlli anticovid (mascherine, green pass, distanziamento); n. 105 attività controllate (ristoranti, bar, pasticcerie).

Interventi in via Santa Barbara Giammusso: "Altri due milioni e 270mila euro di fondi intercettati dall'Amministrazione del sindaco Tedesco"

"Ancora una volta l'Amministrazione Tedesco dimostra di avere una progettualità che convince. Ammonta a due milioni e 270mila euro il finanziamento per la ristrutturazione, l'adeguamento normativo e l'efficientamento energetico di alcuni immobili. Si tratta delle palazzine di via Santa Barbara, ai numeri civici 4, 6, 8 e 10, che attendevano da anni un intervento. Questo è il frut-



to di un lavoro che parte da lontano e che mi ha visto personalmente impegnato, con

tutta la maggioranza, in un fitto confronto con la Regione Lazio: spiegando le ragioni di questo territorio, abbiamo convinto della necessità di dimostrare attenzione verso via Santa Barbara e oggi possiamo dire che, grazie alla progettualità dell'Amministrazione e al lavoro degli uffici, quell'intervento arriverà". Così il consigliere comunale Antonio Giammusso.

Dopo la cerimonia un banchetto da sogno per i 500 ospiti d'onore Fiumicino, al via il rifacimento del secondo lotto di via Anco Marzio

"Dopo la sistemazione del primo lotto di strada da via Bignami a via Giorgio Giorgis a Fiumicino, ora siamo impegnati nella chiusura del secondo lotto di Via Anco Marzio, il tratto che va da via Giorgio Giorgis a via degli Ormeggi." Lo dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Carocchia. "Quest'ultima - spiega - sarà oggetto nei prossimi giorni di inversione del senso di marcia per ottimizzare la percorrenza dei residenti". "I lavori in via Anco Marzio hanno riguardato la risistemazione dei marciapiedi con la realizzazione anche di nuovi tratti, la sistemazione della raccolta delle acque piovane, l'ammodernamento degli impianti della pubblica illuminazione, l'abbattimento totale delle barriere architettoniche, e gli ingressi alle civili abitazioni".



Vogliamo esprimere in premessa la nostra viva preoccupazione per la recrudescenza della pandemia; per i suoi evidenti effetti diretti sulla salute delle persone ma anche per le conseguenze indirette che derivano ad un sistema sanitario che complessivamente appare, nel Paese, in grande sofferenza. La Regione Lazio ha certamente saputo governare la situazione di crisi sanitaria con decisione e lungimiranza; ciò appare ampiamente dimostrato dai risultati apprezzabili sulle vaccinazioni che hanno evitato una situazione di generale drammaticità.

Il PD sull'emergenza sanitaria

Dobbiamo registrare, per quanto riguarda la nostra specifica realtà territoriale, che la richiesta ad ogni struttura di riconvertire posti letto per l'assistenza a pazienti affetti da Covid ha però determinato una netta riduzione delle prestazioni erogate ai pazienti affetti da altre patologie anche gravi. Le ripercussioni sono state tanto più pesanti quanto minore era la disponibilità di risorse in

termini di personale e di posti letto ospedalieri. Proprio sulla base di queste motivazioni avevamo, in una precedente nota, ritenuto non appropriata la richiesta dell'attivazione di 10 posti letto Covid divenuti poi, come era prevedibile, prima 20 e poi 30. Ciò ha causato una riduzione non solo dei posti letto per pazienti no Covid ma anche una riduzione di tutte le altre attività oltre ad un

sovraccarico di lavoro a causa della già nota carenza di personale. Guardando la situazione della disponibilità di posti letto ospedalieri per pazienti acuti della regione (allegata alla presente) si vede, infatti, come il numero di posti letto per 1000 abitanti della Asl Roma 4 (0,6 per 1000) sia più basso di tutte le altre strutture delle altre Asl. Si va, infatti, dal 6,5 x1000 della Roma1 (dieci volte superiore

alla nostra Asl) al 2 per mille della Asl di Rieti (circa 3 volte superiore) con la metà degli abitanti. Le difficoltà determinate anche da questa evidente disparità di posti letto, alle quali si è fatto fronte grazie all'impegno degli operatori e della direzione aziendale, meritano di essere tenute nella dovuta considerazione nell'ambito di una programmazione sanitaria regionale che tenga altresì conto della necessaria omogeneità retributiva fra i dirigenti medici della regione". Così in una nota a firma dei consiglieri PD Marco Di Gennaro e Marco Piendibene.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Di Paolo: "con il progetto "Dmo Etruskey" Civitavecchia riaffermerà il suo ruolo centrale nell'economia turistica del Lazio"

L'assessore al Turismo Emanuela Di Paolo è intervenuta mercoledì scorso all'incontro costitutivo dell'associazione Dmo Etruskey, che ha visto la firma del sindaco Ernesto Tedesco per la città di Civitavecchia (Dmo sta per Destination Management

Organization, un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa della strategie della gestione coordinata di tutti gli elementi che costituiscono una destinazione turistica), nel castello di Santa Severa: «È un progetto importante, che mette insieme dodici Comuni

touchando tre ambiti territoriali (Litorale, Tuscia e Maremma Laziale) superando le contrapposizioni politiche» ha dichiarato Di Paolo, «e guardando al futuro della promozione territoriale attraverso nuovi canali, all'insegna del marketing digitale». Il progetto è stato tra i

25 vincitori (interamente finanziati) del bando "Interventi a sostegno delle Destinazioni Turistiche del Lazio", pubblicato da LazioCREA spa e prevede la creazione di un marchio d'area, una piattaforma di promo-commercializzazione



comune agli associati, una comunicazione web e social, pacchetti turistici tematici e partecipazione ad eventi di settore. Pubblico e privato collaboreranno per creare una rete territoriale capace di rico-

noscersi nella "identità etrusca". «Partecipando a questo progetto» ha concluso l'assessore Di Paolo, «Civitavecchia si pone l'obiettivo di riaffermare il suo ruolo di perno dell'economia turistica del Lazio.

L'omaggio del Comune di Santa Marinella e del Polo Museale Civico Dante e Virgilio in Aula consiliare

Giovedì 27 gennaio 2022 ore 17.00 nella nuova sala "Silvio Caratelli"

Il prossimo 27 gennaio alle ore 17.00 nella nuova Aula Consiliare "Silvio Caratelli", il Comune di Santa Marinella renderà omaggio a Dante e Virgilio con il reading multimediale tratto dalla Divina Commedia e dall'Eneide "Dante incontra Virgilio" di e con Agostino De Angelis. L'appuntamento promosso dal Comune di Santa Marinella e dal Polo Museale Civico su un progetto della Regione Lazio è organizzato dalle Associazioni Gac e Archèon Theatron, tratterà il tema del viaggio attraverso il racconto della fuga di Enea da Troia e della sua venuta sulle rive del Tevere, nella terra dove il Fato ha stabilito che i suoi discendenti avrebbero fondato la grande potenza di Roma, proseguendo con quello che Dante intraprende nell'aldilà sotto la guida di Virgilio, sua ragione e fede. Ancor più saldo il connubio anche in riferimento al fatto che l'anno appena trascorso è stato dedicato a Dante in occasione dei 700 anni dalla sua morte, e che la sua Opera Omnia, "La Divina Commedia", rappresenta il momento culminante della maturità umana e poetica del poeta. Dante ha avuto il compito, per divina volontà, di riferire agli uomini ciò che ha appreso nel viaggio, per rinsaldare la speranza della bontà, della giustizia e restaurare i valori ritenuti universali ed eterni; Enea, è l'eroe che scappa dalla guerra e che intraprende il viaggio alla ricerca della salvezza e di una nuova patria. La valorizzazione e la promozione del nostro territorio, ha dichiarato la Consigliera Paola Fratarcangeli, così ricco di tante bellezze, è uno degli asset principali dell'operato di questa Amministrazione e questa iniziativa si colloca appieno nell'opera di crescita e sviluppo che stiamo portando orgogliosamente avanti. Ospitare questo prestigioso appuntamento nella nuova aula consiliare, dopo la Biblioteca, il Castello e la Casetta Trincia, ha invece dichiarato il Sindaco Tidei, rappresenta un traguardo impor-



tantissimo per la Città poiché la casa comunale torna a giocare un ruolo centrale in termini di cultura, comunità e divulgazione storica. Sarà un momento importante in cui i visitatori potranno approfittare per godere della recente mostra permanente "Alle origini di Santa Marinella - il patrimonio storico - archeologico tutta da scoprire" allestita all'interno della nuova sede comunale. Ad accompagnare il pubblico nel viaggio saranno l'archeologo e direttore del Polo Museale Civico Dott. Flavio Enei che introdurrà i temi dal punto di vista storico archeo-

logico con l'interpretazione dei versi da parte dell'attore Agostino De Angelis con alcuni allievi della scuola di Cinema "Santa Marinella Viva" di Sonia Signoracci e la partecipazione del noto poeta archeologo Marcello Tagliente che esporrà le sue riflessioni poetiche sul viaggio e il cammino che l'uomo fa per cercare la sua individualità costruendola con coraggio e sacrificio. L'ingresso sarà libero rispettando le vigenti normative Anti Covid, con verifica green pass, distanziamento e utilizzo di mascherine FFP2.

La proposta era di intitolare alla ragazza il cosiddetto "parco dei mostri" Comitato 10 Febbraio: "Niente parco Norma Cossetto"

Il Comitato 10 Febbraio, a pochi giorni dalla commemorazione delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano, torna a lamentare la mancata attenzione per Norma Cossetto. Da tempo, infatti si chiede di intitolare una via o un parco alla giovane studentessa vittima certa dei partigiani jugoslavi nel 1943. "Nonostante le rassicurazioni dell'amministrazione nessun cenno a riguardo", dicono dal Comitato. "È sorprendente come la vicenda relativa alla intestazione di un luogo pubblico a Norma Cossetto, sia stata lasciata nei cassetti dell'amministrazione comunale di Santa Marinella. Ad ormai venti giorni dal prossimo 10 febbraio, giorno in cui si celebra il Giorno del Ricordo e a quasi un anno e mezzo dal giorno in cui venne approvata - tramite apposita mozione presentata dai Consiglieri Ricci e Calvo nella seduta del consiglio comunale - del parco non se ne ha traccia. Qualche mese fa, avevamo dato comunicazione circa una nota di evidenza a riguardo, opportunamente inviata al



Sindaco dal Consigliere Bruno Ricci l'11 novembre scorso. Sembra però che per tutti i luoghi e i parchi pubblici ci sia attenzione, tranne che per quello dedicato a Norma. Nella nota, a seguito di una serie di proposte e di confronti, era stato individuato il soprannominato "parco dei mostri" come area da destinare, ad oggi però quell'area è

rimasta esattamente come è sempre stata. Abbandonata a sé stessa. Continuiamo a voler confidare che il Sindaco possa dare seguito nel più breve tempo possibile, alla realizzazione di un luogo della memoria, così come espresso dalla quasi unanimità del consiglio comunale, per la giovane istriana uccisa e martirizzata in nome dell'odio antitaliano".



MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Dal litorale di Ponente e quello di Levante sono tutti lavori di manutenzione messa in sicurezza ripascimento ricostruttivo e rifioritura delle scogliere

Dal 2019 dalla Regione quasi 10mln di euro per la manutenzione delle scogliere a Ostia

Sopralluogo nei giorni scorsi da parte dell'assessore regionale a Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Mauro Alessandri ai cantieri sul lungomare di Ostia Ponente. "I lavori sono iniziati alla fine di novembre e si concluderanno nella stagione estiva. Finanziati con un milione di euro, sono interventi di manutenzione straordinaria alle scogliere della spiaggia di Ostia Ponente. Nello specifico riguardano un tratto di costa di circa 2,2 Km tra il Porto di Ostia a Nord-Ovest fino al Pontile di Ostia a Sud - Est. Il progetto, che ha un costo complessivo di un milione di euro, prevede la risagomatura dei pennelli esistenti di fronte al lungomare Duca degli Abruzzi in prosecuzione di quelli ubicati a levante del Porto di Ostia. Abbiamo deciso di incrementare le scogliere già esistenti e trasversali alla riva, al fine di aggredire in



modo veemente il fenomeno dell'erosione e mettere in sicurezza l'intera area", ha detto Alessandri. "In questo Municipio abbiamo investito dal 2019 quasi dieci milioni di euro, includendo anche interventi che come questo devono essere ultimati. Dal litorale di Ponente e quello di Levante sono tutti lavori di manutenzione messa in sicurezza ripa-

samento ricostruttivo e rifioritura delle scogliere. Il nostro obiettivo, oltre a tamponare le emergenze causate dalle mareggiate e dal maltempo, resta quello di eseguire opere di carattere strutturale nel lungo periodo che siano in grado di affrontare le problematiche che da sempre affliggono questa area della Capitale.

Non possiamo permettere che il fenomeno dell'erosione, che ha già provocato ingenti danni a livello morfologico, continui a deteriorare la costa, creando disagi alle tante attività economiche, che operano qui tutto l'anno e non solo nella stagione più calda, e ai cittadini che numerosi vivono in questa zona", ha concluso l'assessore regionale.

Fiumicino, Montino: "Negli ultimi giorni in calo il numero dei pazienti positivi"

L'andamento complessivo delle persone attualmente affette da Covid-19 risulta essere in calo nel Comune di Fiumicino. A dichiararlo è il Sindaco Esterino Montino: "Negli ultimi giorni, il dato dei positivi complessivi della nostra città è sceso sensibilmente". "In questo momento, secondo il report odierno della Asl RM3, sul nostro territorio ci sono 888 persone positive - spiega il sindaco -. Rispetto all'ultima comunicazione fatta, contiamo 306 nuovi contagi e 437 guariti". "L'età media delle persone positive è di 37 anni, mentre il rapporto con la popolazione totale scende a 1.08 - prosegue -. Ancora, sono Isola Sacra e Fiumicino le località maggiormente interessate con il 74% del totale dei contagi, subito dopo Parco Leonardo con il 6% e Focene con il 5%". "I numeri sono ancora molto alti, anche se in calo, e tutti ci auguriamo che si confermi il trend discendente - sottolinea Montino -. I dati nazionali confermano che sono i vaccini a tenere lontane le persone dalle terapie intensive dove oltre il 70% dei pazienti ricoverati per Covid non si è sottoposta alla vaccinazione. Chi ha scelto, coscientemente di vaccinarsi e vaccinare i propri figli e, soprattutto, chi ha fatto ricorso alla terza dose, seppure soggetto a infezione corre un rischio ridottissimo di ammalarsi e di sviluppare le forme gravi della malattia". "Quindi non posso che rinnovare il mio appello a fidarsi della scienza - conclude - a vaccinarsi, a vaccinare le bambine e i bambini, a prenotare la terza dose e, anche, a continuare ad essere prudenti indossando la mascherina ed evitando luoghi affollati".



La riqualificazione con i fondi pe l'edilizia leggera del Ministero dell'Istruzione

Tolfa: nuovo look per la scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia di Tolfa si rifà il look. I lavori di restyling sono stati resi possibili grazie ai fondi per l'edilizia leggera del Ministero dell'istruzione. Tutto è stato reso possibile in pochi giorni, spiegano dall'amministrazione comunale, anche grazie alla collaborazione della dirigente scolastica Laura Somma, delle maestre, del personale Ata, delle famiglie, delle addette e degli addetti alle pulizie e dei volontari della Protezione civile. "Un chiaro esempio di concretezza e forte sinergia tra amministrazione comunale, scuola e cittadinanza attiva".



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

GARI TV

Smiley World

Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Cerveteri, Iurato chiama i tifosi

Con l'Ottavia mercoledì prossimo ingresso gratuito
Poi si torna "Galli" con il Parioli domenica 30

Nel Cerveteri targato 2022 c'è tanta voglia di crescere e di arrivare a conquistare la salvezza. Le tre gare, contro Ottavia, Parioli e Cimini, non giocate per i positivi in seno ai verdeazzurri, hanno lasciato spazio alle considerazioni. Quella, prima di tutto, di una squadra in crescita e di una formazione che oggi ha un'identità vera. Il successo di Aranova, prima dello stop, aveva dato fiducia all'ambiente e creato un'atmosfera giusta. Ora la federazione ha deciso che i recuperi si giocheranno il 26 e 30 gennaio, la prossima settimana. I cervi saranno impegnati con l'Ottavia, mercoledì 26 e domenica 30 sempre in casa, davanti al pubblico amico, questa volta con il Parioli. "Direi che ci siamo rialzati dopo un periodo nero, dove anche la fortuna ci ha voltato le spalle - afferma il difensore - ora possiamo confermare che si sta vedendo il vero Cerveteri, una squadra tenace e autoritaria, che avrebbe potuto avere qualche punto in più in classifica. Con l'estensione della pandemia, ad oggi, non possiamo fare previsioni. Posso dire, invece, che lotteremo per salvarci senza disputare i play out. Le prossime due gare - i recuperi con Ottavia e Parioli, rappresentano un crocevia importante. Preparandoci bene, potremo arrivare al massimo della forma e con la rosa a disposizione. E soprattutto fare più punti possibili, che è la cosa più rilevante". Per l'occasione, contro l'Ottavia mercoledì prossimo al Galli, alle 14.30, la società



ha deciso l'ingresso gratuito, per volere del presidente Iurato che vuole chiamare la tifoseria a raccolta. Occorre vicinanza e calore per spingere gli uomini di Ferretti a conquistare 6 punti in 2 gare.

Alessio Teti compie 27 anni

Mercoledì in campo, si ritorna a giocare e per il Cerveteri e tempo di recuperare. Al Galli arriva l'Ottavia, il primo

esame delle due gare ravvicinate, visto che dopo qualche giorno arriverà il Parioli. I verdeazzurri, quindi, sono concentrati per la sfida salvezza contro i romani, invischiati nella zona rossa della classifica. Teti e compagni sono motivati al massimo e oggi che il bomber compie 27 anni, avrebbe il desiderio di festeggiare con una vittoria mercoledì prossimo. "Sarei felice se la squadra vicesse contro l'Ottavia - ha

detto Teti - sarebbe il regalo più bello per il mio compleanno. Del resto siamo in forma, mentalmente nelle condizioni di affrontare chiunque. Lo stop ci ha permesso di riprenderci, siamo pronti per affrontare i due recuperi con la massima concentrazione. Vincere sarebbe il massimo, ci proviamo con tutte le forze e lo spirito battagliero. Il mio augurio è quello di vedere la gente sostenerci, serve il loro apporto"

in Breve



Roma pronta ad accogliere gli Europei di Volley 2023

"Siamo fiduciosi di riportare gli Europei a Roma dopo 18 anni. Siamo pronti". Lo afferma in una nota l'Assessore allo Sport, Grandi Eventi e Turismo di Roma Capitale Alessandro Onorato che precisa: "Ho consegnato nelle mani del presidente della Fipav, Giuseppe Manfredi, la lettera con la quale a nome del Sindaco Gualtieri e mio viene ufficializzata la disponibilità di Roma a ospitare gli Europei di Pallavolo 2023". "Si tratta di un appuntamento di grandissimo prestigio che nella nostra città manca dal 2005 - continua Onorato - "La candidatura di Roma rappresenta il giusto riconoscimento agli oltre 20mila tesserati presenti in città. La pallavolo è infatti uno degli sport più seguiti e praticati dai romani. Ospitare gli Europei di Volley avrà anche una grande valenza economica e turistica perché sarà l'occasione per far arrivare in città appassionati da ogni parte d'Europa e dalle altre regioni italiane". "Sport, grandi eventi e turismo viaggiano sullo stesso binario - conclude l'Assessore - "Roma sta finalmente tornando a essere la sede privilegiata dei più importanti appuntamenti sportivi internazionali".

Mtb Santa Marinella: Mariuzzo 1° e Feltre 4° nella classifica finale del Triveneto Ciclocross

Bella incetta di piazzamenti per la Mtb Santa Marinella nell'ultimo recital di ciclocross del Trofeo Triveneto. A San Michele di Bassano del Grappa si è svolto il Memorial Valerio Guderzo che ha visto solamente Michele Feltre tra i partenti e che si è fregiato del quarto posto tra i master di terza fascia over 54 oltre ad agguantare la seconda posizione di categoria master 7. Il Trofeo Triveneto si è chiuso col primato finale di Gianfranco Mariuzzo (assente a San Michele per indisposizione) con 32 punti di vantaggio su

Giuseppe Dal Grande, quarto gradino per Michele Feltre. Unico impegno non molto lontano da Santa Marinella al Circuito Laziale Ciclocross che ha chiuso ufficialmente i battenti a Trevignano Romano con lo svolgimento del Cross dell'Olmo, gara portata a termine al quinto posto tra i master 6 da Claudio Albanese. Per la classifica finale del CLC, si registrano i piazzamenti finali di Alessandro Costa (10°M1), Gabriele Faccenda (8°M3), Cristiano Mastropietro (11°M3), Vincenzo Scozzafava

(6°M7), Claudio Albanese (5°M6), Mauro Gori (7°M6) mentre per società la 19.ma su 54 partecipanti. Tutti gli atleti del team altolaziale stanno preparando con particolare scrupolo il finale di stagione delle gare di ciclocross CSI con le ultime due prove del Roma Master Cross ad Ostia (23 gennaio) di cui una coincide con il Campionato Nazionale (30 gennaio, sempre ad Ostia) sotto la guida del presidente Stefano Carnesechi, giustamente fiero delle performance dei suoi atleti.



L'Eccellenza torna in campo il 29 gennaio con i recuperi

Semifinali di Coppa Italia previste il 9 febbraio

Finalmente il Comitato Regionale Lazio si è destato dal torpore, delineando come e quando riprenderanno i campionati dilettanti e la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Nel comunicato diffuso in queste ore si è deciso che nei giorni 29 e 30 gennaio saranno recuperate le gare non disputate nei giorni 5 e 6 gennaio. Ovvero Grifone - Pomezia, Cerveteri - Parioli, Boreale - Aranova e Astrea - Ottavia. Nei giorni 5 e 6 febbraio invece saranno giocate le partite

in programma nei giorni 8 e 9 gennaio. Ovvero tutta la seconda giornata del girone di ritorno in cui spiccava il big match W3 Maccarese - Civitavecchia. Dal 25 gennaio saranno recuperate le gare pregresse non disputate, ovvero Cerveteri - Ottavia e Grifone - Ladispoli. Notizia attesa invece quella delle semifinali di Coppa Italia di Eccellenza tra Cimini e Civitavecchia e Lupa Frascati e Tivoli che si giocheranno nei giorni 9 e 16 febbraio, la finalissima in gara unica il gior-

no 23 febbraio. La Coppa Italia di Promozione riprenderà con la disputa del terzo turno a partire dal 2 marzo. Finalmente dunque si è delineato il futuro dell'Eccellenza, tra dieci giorni Covid permettendo si tornerà in campo e potremo avere un'idea di classifica più completa in testa e soprattutto in coda dove il Cerveteri superando il Parioli potrebbe allontanarsi ulteriormente dalle ultime tre posizioni che significano retrocessione diretta. In testa il Pomezia avrà



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Una coppia su due si forma sul web e sulle app

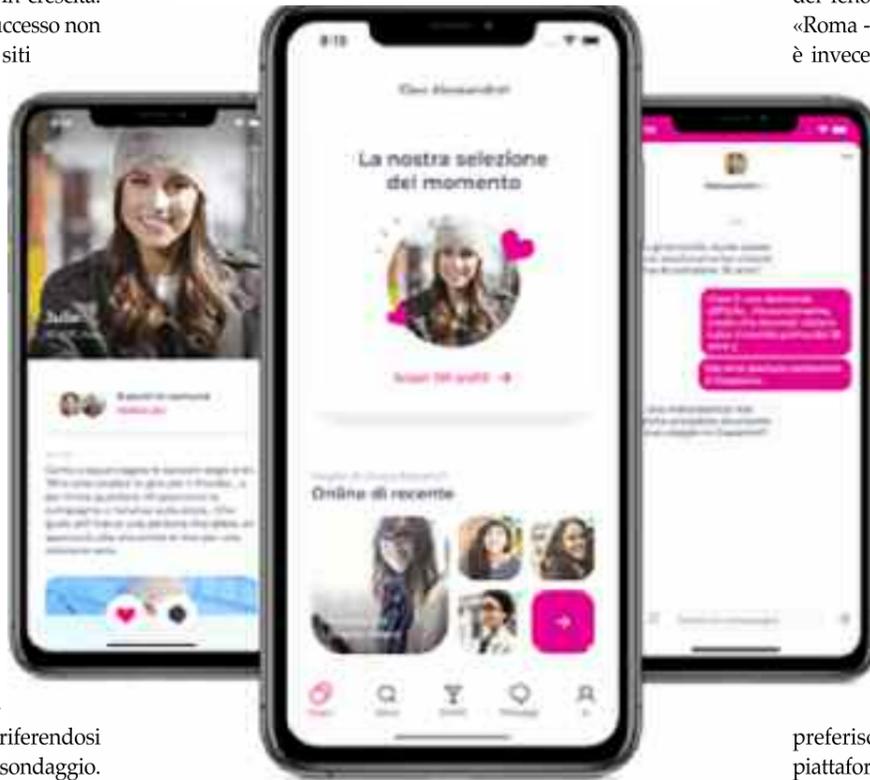


piattaforma Incontri ExtraConiugali.com, il principale sito di incontri extraconiugali in

Sul fenomeno del dating online le statistiche di Incontri ExtraConiugali.com, il portale più sicuro dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato, sono ben chiare: gli italiani utilizzano sempre di più le piattaforme di incontri per conoscersi, fare amicizia, trovare l'amore, fare sesso ed anche per tradire. «I numeri continuano ad aumentare e sono correlati al fatto che trovare ed incontrare nuovi potenziali partner è molto più semplice ed immediato se si utilizzano le piattaforme web e le app. Ma a crescere di più sono proprio i portali di incontri tra persone sposate o in coppia» spiega Alex Fantini, il fondatore del portale. Secondo un nuovo sondaggio realizzato dal 10 al 20 gennaio 2022 da Incontri ExtraConiugali.com, su un campione di mille uomini e mille donne di età compresa tra i 24 ed i 55 anni, distribuiti nelle diverse regioni italiane, il 68% degli intervistati dichiara di utilizzare o di avere utilizzato siti di incontri online o app per instaurare una relazione. E, del totale degli intervistati, il 48% dichiara che grazie al dating online è riuscito a concretizzare una relazione duratura (almeno 6 mesi). «Insomma oggi una coppia su due si forma online» sintetizza il fondatore di Incontri ExtraConiugali.com. «Anche perché - prosegue Alex Fantini - il web e le app consentono di interagire meglio con i potenziali partner e di poter conoscersi in modo graduale, senza fissare

subito un incontro». Certo è che il giro d'affari del dating online - nonostante la pandemia - è in aumento. Basandosi su dati IBISWorld, Pew Research Center e CEBR, la stima del giro d'affari per l'Italia è di 133 milioni di euro nel 2021, di cui 27 milioni di euro riferiti ai soli siti di incontri extraconiugali, che sono peraltro quelli maggiormente in crescita. Ad avere maggiore successo non sono infatti solo i siti generalisti per i single in cerca di una relazione d'amore stabile e duratura, ma anche le piattaforme per incontri extraconiugali, apprezzate particolarmente nel Nord Italia. «Milano - ad esempio - è la città italiana con il maggior numero di donne che non escluderebbe l'esperienza di un amore clandestino (68%), anche se poi "solo" il 36% lo ricerca attivamente» sottolinea il fondatore di Incontri ExtraConiugali.com riferendosi ai risultati del nuovo sondaggio.

Roma è la città in cui si chatta più a lungo prima di fissare un incontro, Napoli è dove ci sono più uomini desiderosi di conoscere una donna sposata e Milano è la città italiana con il maggior numero di donne alla ricerca di un amore clandestino



Insomma non solo gli uomini ma anche le donne trovano proprio nel tradimento una soluzione per evadere dai problemi e dalle responsabilità, per fuggire dalla monotonia, dalla routine e dall'ormai onnipresente Coronavirus che in questo mese di gennaio sta nuovamente determinando un'accelerazione del fenomeno delle scappatelle. «Roma - prosegue Alex Fantini - è invece la città in cui si chatta più a lungo (64%) prima di fissare un incontro e Napoli è quella dove ci sono più uomini desiderosi di conoscere una donna sposata (75%), seguita da Torino (72%) e da Palermo (70%)». Il sondaggio ha dimostrato anche che in generale - per aumentare le probabilità di incontrare l'anima gemella - la maggior parte degli italiani utilizza più siti e app contemporaneamente, ma per la ricerca di un amore clandestino preferisce utilizzare una sola piattaforma (88%). La popolare

Italia, ad esempio, arriva questo mese a superare 1,8 milioni di iscritti. A livello di regioni, la Lombardia è quella con il maggior numero di iscritti, seguita da Lazio e Campania. Una distribuzione che rispecchia l'andamento delle iscrizioni anche per quanto riguarda i portali generalisti. Il fatturato italiano del dating online - pari appunto a 133 milioni di euro - vede il nostro Paese collocarsi al quarto posto in Europa dopo Regno Unito, Germania e Francia. «Ma se consideriamo anche l'indotto, l'Italia è prima con una spesa per gli incontri che nel 2021 - nonostante un calo del 20% rispetto al periodo precedente la pandemia - è di 16 miliardi di euro» commenta infine Alex Fantini. Una cifra considerevole che tiene conto di circa 7,2 miliardi di euro per la ristorazione (pari al 12% dei complessivi 60 miliardi di fatturato totale del settore riferito al 2021), 3 miliardi per l'abbigliamento e gli accessori (le italiane ma anche gli italiani amano essere trendy ad ogni nuovo incontro), 2,6 miliardi di euro per l'intrattenimento (in calo a causa del Covid), 1,8 miliardi per l'estetica (incluso wellness, fitness, cosmetici, coiffeur e trattamenti estetici) ed 1,4 miliardi di euro per i viaggi, purtroppo in fortissimo calo a causa delle restrizioni determinate dal diffondersi del Covid.

Aumentate le coppie in cui lui è più giovane di lei

Da una parte una donna 40enne dall'altra un uomo giovane ed inesperto: è questa la tipica coppia Cougar che nel 2021 è ancora aumentata di numero e che nel 2022 rappresenta un tipo di relazione ancora in crescita

Le coppie in cui la donna è Cougar sono in aumento: dal 21% del 2018 si è passati al 24% del 2021, mettono in evidenza i dati elaborati da CougarItalia.com. Ed in generale queste coppie sono più stabili e durano di più nel tempo. CougarItalia.com, il portale che promuove incontri tra donne in carriera ed uomini più giovani, ha condotto un sondaggio sulla tendenza «green» di queste donne - ormai universalmente note come Cougar - che si collocano per lo più nella fascia di età compresa tra i 35 ed i 50 anni e che ricoprono spesso un ruolo di successo nelle aziende o nelle professioni. «Nelle donne in carriera sempre più spesso prevalgono scelte orientate alla preservazione dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile ed al futuro» sintetizza Alex Fantini, fondatore di CougarItalia.com. Dal sondaggio, realizzato su un campione di 2 mila iscritte al portale, è infatti risultato che le donne Cougar hanno una fortissima attenzione per i temi ambientali, scelgono accuratamente i prodotti personali in base all'impatto che hanno sull'ecosistema, riciclano tutto con

estrema dedizione e pazienza ed investono nella «green economy». Più nel dettaglio è risultato che una meticolosa raccolta differenziata è praticata da ben il 95% delle Cougar, il 94% di esse si dice «preoccupata per il proprio impatto sull'ambiente» ed il 68% preferisce evitare l'acquisto di prodotti con troppo imballaggio, dimostrando attenzione anche alla riduzione dei consumi energetici (55%) ed alla mobilità sostenibile (48%), includendo quindi una preferenza per la sharing mobility e per l'acquisto di auto elettriche o ibride. «Insomma le donne in carriera, nonostante vivano prevalentemente nelle grandi città, sono le consumatrici e le investitrici e più responsabili» sottolinea il fondatore di CougarItalia.com. Secondo il sondaggio l'impatto ambientale è un fattore che influenza il 47% delle Cougar nella scelta dei prodotti per la persona e per la casa ed il 44% nella scelta dei prodotti alimentari. Il 40% preferisce acquistare prodotti biologici, facendo anche attenzione a privilegiare prodotti che garantiscano il giusto reddito a chi li produce (32%) e che deri-



vino da processi produttivi basati su fonti rinnovabili (29%) o a basso consumo energetico (19%). Perfino nell'ora di investire circa una Cougar su 3 è attenta all'ambiente. Il 28% preferisce infatti investire in prodotti finanziari legati alla sostenibilità ambientale - come

i green bond o il crowdfunding energetico - ottenendo oltretutto un maggiore ritorno anche economico rispetto agli investimenti classici. «Insomma la "green revolution" ha un motore Cougar» sostiene il fondatore di CougarItalia.com. E vero è che

sempre più studi concordano sul fatto che l'investitore etico è prevalentemente di sesso femminile e di alto livello socio-economico. Una speranza per il futuro del pianeta arriva quindi proprio dalle donne Cougar, quelle che nell'ambiente davvero ci credono e ci mettono impegno e denaro, con una capacità di investimento che - grazie alla loro maggiore indipendenza finanziaria - è molte volte anche più alta di quella degli uomini. «Le donne Cougar sono geneticamente, emotivamente e cognitivamente più preparate a fare scelte nel presente fortemente orientate ad una possibile crescita nel futuro» conclude Alex Fantini. Secondo CougarItalia.com non è quindi un caso che siano proprio le donne a guidare l'azione contro il «climate change», per la sopravvivenza del pianeta e della nostra stessa specie. Si sa, in natura le società più organizzate, più efficaci e più resilienti ai cambiamenti sono quelle matriarcali. E come accade per le api, le formiche e gli elefanti - che nell'esemplare femmina identificano la guida e la speranza per le generazioni successive - così è anche nel-

l'ambito del genere umano. I modelli di riferimento? Spaziano da Miranda Kerr (38 anni) - ambasciatrice di "Earth Hour" (movimento che ha coinvolto 2 miliardi di persone a livello planetario) - a Cate Blanchett (52 anni), in prima linea per l'installazione di pannelli solari nelle zone rurali dell'Africa, nonché ambasciatrice dell'Australian Conservation Foundation, contro l'inquinamento e contro il pericolo di estinzione di ogni essere vivente. Poi c'è anche Jessica Alba (40 anni), che con il progetto "Honest Beauty" ha creato una linea di make-up particolarmente attenta all'impatto sull'ambiente. «Ho voluto creare un brand in cui poter concentrare i valori base della mia vita: onestà, sostenibilità, trasparenza e pulizia» sottolinea l'attrice. E poi ancora Natalie Portman (40) - la bellissima attrice israeliana da sempre paladina dei diritti degli animali e della sostenibilità ambientale - e Charlize Theron (46), fervente attivista dei diritti umani ed in particolare dei diritti delle donne che chiude la Top-5 di CougarItalia.com.

Annunciati i finalisti della XII Edizione dello storico Premio letterario

Torna il "FiuggiStoria 2021"

Il Comitato Lettori della Fondazione Levi Pelloni, riunitosi lo scorso 18 gennaio in via Vittoria a Roma presieduto da Pino Pelloni, ha annunciato i finalisti della dodicesima edizione del Premio "FiuggiStoria2021". I libri selezionati, per questa seconda pandemica e ritardata edizione, sono stati segnalati dai vincitori le edizioni precedenti e dal Comitato di lettura composto dagli "Amici del FiuggiStoria". L'annuncio dei premiati, viste le proibizioni di riunioni pubbliche,

avverrà da remoto martedì 25 gennaio prossimo mentre la premiazione in presenza si terrà in luogo e data da definirsi. Questi i libri finalisti selezionati tra quelli inviati dagli autori che hanno concorso all'assegnazione del Premio. Per la "Saggistica": "Come muore un regime" di Paolo Cacace (Il Mulino); "La cultura americana e il PCI" di Alice Ciulla (Carocci); "Il buon tedesco" di Carlo Greppi (Laterza); "Il lumicino della ragione" di Gaetano Pecora (Donzelli); "Andare per la Linea Gotica" di

Andrea Santangelo (Il Mulino); "La resistenza ebraica in Europa" di Daniele Susini (Donzelli). Per la sezione "Biografie": "Alessandra Kolontaj" di Annalina Ferrante (L'Asino d'oro); "Paolo Mantegazza" di Matteo Lo Console (Biblion Edizioni); "Giù in mezzo agli uomini. Vita e morte di Guido Rossa" di Sergio Luzzato (Einaudi); "Nathan e l'invenzione di Roma" di Fabio Martini (Marsilio); "Rosario Romeo. Uno storico liberaldemocratico" di Guido Pescosolido (Laterza); "Vita

di Marie-Anne Paulze Lavoisier" di Sandro Turini (Biblioteca Clueb). Per "Romanzo Storico": "Il pianoforte di Einstein" di Marco Ciardi e Antonella Gasperini; "Come papaveri rossi" di Angelo Foramo (Bottega Errante Edizioni); "Icaro, il volo su Roma" di Giovanni Grasso (Rizzoli); "Stirpe e vergogna" di Michela Marzano (Rizzoli); "Il principe del mondo" di Antonio Monda (Mondadori); "Storia Aperta" di Davide Orecchio (Bompiani). Per la sezione "Diari & Memorie": "Il



Da sinistra, Pino Pelloni e Piero Angela

Corriere della Sera, Biografia di un quotidiano" di Allotti e Liucci (Il Mulino); "La casa di Roma" di Pier Luigi Battista (La Nave di Teseo); "La ghianda e la spiga. Giuseppe Di Vagno e le origini del fascismo" di Giovanni Capurso

(Progedit); "L'ultimo della classe" di Andrea Carandini (Rizzoli); "La famiglia di Via Stamira" di Marco Cavallarin (Affinità Elettive); "La voce d'oro di Mussolini" di Sandro Gerbi (Neri Pozza).

Edoardo Colletti

Oggi in tv Sabato 22 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Il caffè di Rai1	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:10 - SANDRA E RAIMONDO SHOW	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - MIKE & MOLLY - WEEKEND POCO TRANQUILLO
06:55 - Gli imperdibili	06:10-STEM	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - SANDRA E RAIMONDO SHOW	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:23 - MIKE & MOLLY - SALSE E SALSA
07:00 - Tg1	06:50-Streghe	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - C'ERA UNA VOLTA LUPIN - 1 PARTE
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	08:15-Ilfiumedellavita-Okavango	10:15 - Timeline Focus	06:55 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:52 - TGCOM
08:00 - Tg1	09:45-Meteo2	10:30 - Gli imperdibili	07:47 - DUE IMBROGLIONI E... MEZZO! - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:55 - METEO.IT
08:20 - Tg1 Dialogo	09:50-SciAlpino:CoppadelMondo-Cortina d'Ampezzo.DiscosaLiberaFemminile	10:35 - Tgr Amici Animali	08:35 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:58 - C'ERA UNA VOLTA LUPIN - 2 PARTE
08:30 - UnoMattina in famiglia	11:20-Onorevoliconfessioni	10:50 - Tgr Bell - Italia	08:37 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:36 - ROSWELL, NEW MEXICO - IL SEGNO - 1aTV
09:00 - Tg1	12:00-Fattodammaedapapa'	11:25 - Tgr Officina Italia	08:41 - DUE IMBROGLIONI E... MEZZO! - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - ROSWELL, NEW MEXICO - IL DISEGNO MISTERIOSO - 1aTV
09:30 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	12:00 - Tg3	10:25 - TGCOM	07:55 - TRAFFICO	12:20 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI
10:20 - Buongiorno benessere	13:30-Tg2Weekend	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:27 - METEO.IT	07:58 - METEO	12:25 - STUDIO APERTO
11:15 - Gli imperdibili	14:00-Ilprovinciale	12:55 - Tgr Petrarca	10:31 - DUE MAFIOSI CONTRO AL CAPONE - 2 PARTE	08:44 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	14:50-LeindaginidiRubyHerring-Testimone silenzioso	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	08:45 - DOCUMENTARIO	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
12:00 - Linea Verde Explora	16:30-SquadraSpecialeStoccarda	14:00 - Tg Regione	12:20 - METEO.IT	11:00 - FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
12:30 - Linea Verde Life	17:20-Stopandgo	14:20 - Tg3	12:23 - IL SEGRETO - 2023 - PARTE 3	13:39 - METEO.IT	13:45 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI
13:30 - Tg1	18:00-Gliimperdibili	14:45 - Tg3 Pixel	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - PROVA GENERALE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:50 - I SIMPSON - IL CIRCO FUGANTE DI MONTY BURNS
14:00 - Dedicato	18:05-Tg2L.I.S.	14:55 - Tg3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:15 - I SIMPSON - FAMILIARI E AMICI
15:15 - Linea Bianca	18:10-RaiTgSportSera	15:00 - TV Talk	15:30 - LUOGHI DI MAGNIFICA ITALIA	14:40 - UNA VITA - 1311 - II PARTE - 1aTV	14:40 - KUNG FU - LA SPADA INCANTATA - 1aTV
16:05 - A Sua immagine	18:25-Dribbling	16:30 - Frontiere	15:40 - FLIKKEN COPPIA IN GIALLO - CACCIATORI	15:10 - UNA VITA - 1312 - 1aTV	15:35 - KUNG FU - LA PACE INTERIORE - 1aTV
16:45 - Tg1	19:40-SquadraSpecialeCobra11	17:35 - Report	16:50 - LA CASA STREGATA - 1 PARTE	16:00 - UNA VITA - 1313 - I PARTE - 1aTV	16:30 - RUSH HOUR - UNA STRANA COPPIA DI SBIRRI
17:00 - Italia - Si'	20:30-Tg2	18:55 - Meteo 3	17:31 - TGCOM	16:30 - VERISSIMO	17:25 - RUSH HOUR - 48 ORE
18:45 - L'eredita' Weekend	21:05-F.B.I.4	19:00 - Tg3	17:33 - METEO.IT	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	21:50-F.B.I.International1	19:30 - Tg Regione	17:37 - LA CASA STREGATA - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	22:40-Ultimatraccia:Berlino	20:00 - Blob	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - STUDIO APERTO
21:25 - Tali e quali	23:30-Tg2Dossier	20:20 - Le parole	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
00:10 - Top - Tutto quanto fa tendenza	00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	21:45 - La fabbrica del mondo	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 97 - PARTE 2	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - ESTREMO
00:50 - Rai - News24	00:55-Tg2Mizar	23:55 - Tg3 Mondo		20:38 - METEO.IT	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'EREDITA'
01:25 - Sottovoce	01:20-Tg2Cinematinee	00:20 - Tg3 Agenda del Mondo		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	21:20 - CATTIVISSIMO ME 2 - 1 PARTE
	01:25-Tg2AchabLibri	00:25 - Meteo 3		21:20 - C'E' POSTA PER TE	22:10 - TGCOM
	01:30-Tg2Si'Viaggiare	00:30 - Il meglio di Gener - Azione Bellezza		00:20 - SPECIALE TG5	22:13 - METEO.IT
	01:40-Tg2EatParade	01:20 - Tg3 Chi e' di scena		01:20 - TG5 - NOTTE	22:16 - CATTIVISSIMO ME 2 - 2 PARTE
	01:55-Appuntamentoalcinema	01:35 - Appuntamento al cinema		01:54 - METEO.IT	23:20 - I GRIFFIN - VECCHIO RICCO STEWIE
	02:00-Rai-News24	01:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:55 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	23:42 - I GRIFFIN - PETERMINATOR
				02:22 - CATERINA E LE SUE FIGLIE	00:12 - I GRIFFIN - TRE REGISTI
					00:36 - I GRIFFIN - ITS' A TRAP - I PARTE
					01:01 - I GRIFFIN - ITS' A TRAP - II PARTE
					01:24 - IZOMBIE - SIETE PRONTI PER QUALCHE ZOMBIE?
					02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:37 - LA RISCOSSA DELLE NERD
					03:49 - STEVE JOBS: THE MAN IN THE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia
 SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma
 Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

